



## LICEO GINNASIO STATALE “G.VERGA” ADRANO (CT)

Sede Centrale Sez. Scientifica – Sez. S.A. Via S. D’Acquisto, 16- Tel. 095/6136075-7692582

Sede Succursale: Sez Classica – Linguistica – S.U. –Via Donatello, 80 -Tel.095/6136083

C.F.80012580876-Cod.Meccanografico: CTPC01000A

E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito web [www.liceovergadrano.edu.it](http://www.liceovergadrano.edu.it)



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.Lgs 62/2017)

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5<sup>^</sup> A

LICEO LINGUISTICO/ESABAC

DISCIPLINE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, ED. CIVICA	BATTIATI MARIA CARMEN
STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA	MESSINA SALVATORE
LINGUA INGLESE, ED CIVICA	FRISCIA ANNA MARIA
LINGUA FRANCESE, ED. CIVICA	DI VINCENZO PATRIZIA
LINGUA SPAGNOLA, ED. CIVICA	SCARCELLA ALFINA
STORIA DELL’ARTE	DI PRIMO ALDO
SCIENZE, ED. CIVICA	PARATORE ALBA
MATEMATICA, FISICA, ED. CIVICA	LEOCATA SABINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, ED. CIVICA	LO RE FILIPPO
RELIGIONE, ED. CIVICA	DORIA MARIA DOLORES
CONVERSAZIONE INGLESE	LUPO NICHOLAS JOSEPH
CONVERSAZIONE FRANCESE	DELL’ERBA ANNA
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	INTERLICCHIA FELICE EUGENIO

COORDINATORE: prof.ssa ANNA MARIA FRISCIA

Approvato dal CdC nella seduta del giorno 14 maggio 2025

Il Dirigente scolastico  
Prof.<sup>ssa</sup> Loredana Lorena  
(Documento informatico firmato digitalmente)

## Sommario

<b>1. Presentazione dell'istituzione scolastica .....</b>	<b>3</b>
1.1 Descrizione dell'Istituto.....	3
1.2 La Vision, la mission .....	3
<b>2. Profilo dell'indirizzo .....</b>	<b>4</b>
2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti a conclusione del percorso liceale .....	4
2.2 Specificità del Liceo Linguistico/EsaBac .....	5
<b>3. Composizione del Consiglio di Classe nell'arco del triennio .....</b>	<b>7</b>
<b>4. Profilo della classe.....</b>	<b>7</b>
4.1 Elenco dei candidati e provenienza.....	7
4.2 Le dinamiche relazionali.....	8
4.3 Programmazione collegiale del Consiglio di classe.....	8
4.4 Andamento didattico e disciplinare .....	12
4.4.1 <i>Interesse e partecipazione al dialogo educativo</i> .....	12
4.4.2 <i>Frequenza scolastica</i> .....	13
4.4.3 <i>Comportamento</i> .....	13
4.4.4 <i>Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze trasversali</i> .....	13
4.4.5 <i>Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze disciplinari</i> .....	14
<b>5. Il percorso formativo .....</b>	<b>15</b>
5.1 Le prove INVALSI .....	15
5.2 Corsi di recupero.....	15
5.3 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL.....	15
5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento .....	16
5.5 Attività di orientamento .....	20
<b>5.6 Educazione civica</b> .....	<b>21</b>
5.7 Iniziative complementari integrative .....	22
<b>6. Simulazioni .....</b>	<b>22</b>
<b>6.1 Prima prova (art. 19 O.M. n° 67 del 31/03/2025)</b> .....	<b>22</b>
<b>6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. n° 67 del 31/03/2025)</b> .....	<b>22</b>
6.3 Terza prova scritta EsaBac (art. 23 O.M. n° 67 del 31/03/2025).....	23
6.4 Simulazione colloquio (art. 22 O.M. n° 67 del 31/03/2025).....	23
6.5 Nuclei tematici.....	24
<b>7. Metodologie, strumenti e spazi .....</b>	<b>24</b>
<b>8. Verifiche e valutazioni .....</b>	<b>26</b>
8.1 Tipologie di verifica.....	26
8.2 La valutazione.....	26
8.3 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi.....	30
<b>9. Allegati</b>	

# 1. Presentazione dell'istituzione scolastica

## 1.1 Descrizione dell'Istituto

Il Liceo Ginnasio Statale “G. Verga” è il risultato della fusione di due Istituti, già presenti nel territorio e con differente storia.

Il Liceo Statale “G. Verga”, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale dell'8/09/1901, chiese con fede al Governo l'istituzione di un Ginnasio, concessa il 29 agosto del 1904. La prima sede fu una casa di via Garibaldi, ben presto sostituita dai locali del Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma, dove il Liceo rimase fino agli anni '90. Successivamente l'Istituto fu dislocato nell'attuale edificio di via Salvo D'Acquisto.

La costituzione della Sezione Scientifica risale, invece, agli anni '70 quando in seno allo stesso Liceo Classico fu istituito l'indirizzo di studi Scientifico, ospitato in un primo momento nello stesso edificio storico di via Roma. A seguito del crescente numero di iscrizioni e del conseguente aumento di classi, l'indirizzo Scientifico venne dislocato nei locali di proprietà del Comune di Adrano, ubicati in Piazza S. Francesco. Acquisito il riconoscimento dell'autonomia, l'indirizzo Scientifico assunse la nuova denominazione di Liceo Scientifico “Giovanni Petronio Russo”, associata alla memoria dell'inventore, scrittore, artista e politico di Adrano. Solo negli anni '80 la Provincia Regionale di Catania consegnò i nuovi locali di “Contrada Fogliuta”, siti in via Donatello, al Liceo Scientifico “Giovanni Petronio Russo”.

Nell'anno 1995 il Liceo scientifico venne aggregato al Liceo Ginnasio Statale “G. Verga” di Adrano, che da allora fu articolato su due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è dislocata tutta la sezione scientifica e quella di “contrada Fogliuta”, che accoglie gli studenti della sezione Classica, Linguistica, Scienze Umane.

Oggi il Liceo “G. Verga” di Adrano è costituito da cinque indirizzi di studio: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico e Scienze Umane e si prospetta, quindi, come una realtà di intensa vivacità culturale, capace di soddisfare pienamente le istanze del comprensorio.

Il Liceo accoglie circa 900 alunni, quasi tutti di nazionalità italiana, provenienti prevalentemente da Adrano e in buona parte anche dai paesi limitrofi.

L'istituzione scolastica ha avviato una proficua e intensa collaborazione con gli enti e le associazioni culturali e formative del territorio al fine di sensibilizzare i giovani sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, della tutela e della valorizzazione dei beni naturalistici, storici, archeologici ed ambientali.

Il Liceo Verga, inoltre, attribuisce grande rilievo al potenziamento delle competenze plurilinguistiche e digitali degli studenti; a tal fine organizza corsi linguistici, con esperti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge, DELE, DELF. Il Liceo, infine, è sede di esame per il conseguimento della certificazione ICDL.

## 1.2 La Vision, la mission

*La Vision: “La scuola della personalizzazione e dell'inclusione, della partecipazione e del dialogo, del benessere e della formazione di cittadini responsabili, riflessivi e competenti”.*

La comunità professionale si identifica nell'immagine di una scuola inclusiva e capace di:

- personalizzare l'attività didattica, affermando la centralità della persona e del suo benessere psico-fisico, e orientare l'allievo nel suo percorso di crescita culturale e umana, valorizzandone l'unicità e l'irripetibilità;
- formare cittadini rispettosi delle regole della convivenza civile, dei principi della democrazia, dell'integrazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità e dell'apertura all'altro, anche attraverso una sperimentazione continua effettuata tra “i banchi scuola”;
- rendere studentesse e studenti capaci di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, disciplinari e trasversali, comprese le life skills, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logiche e digitali, per affrontare le sfide della società, e capaci di collaborare e comunicare, di esercitare un pensiero riflessivo, critico e responsabile, di sviluppare resilienza, metacognizione, creatività e pensiero divergente per la risoluzione dei problemi della quotidianità e legati al mondo scolastico e professionale.

*La Mission: “La ricerca-azione e lo sviluppo professionale al servizio del successo formativo delle studentesse e degli studenti”*

Finalità ultima della progettualità elaborata dai docenti e documentata nel PTOF è sempre il benessere degli studenti, per i quali la scuola si deve configurare come un laboratorio di cittadinanza in cui sperimentare ogni giorno le regole del vivere civile e in cui scoprire la propria identità e le proprie inclinazioni.

## 2. Profilo dell'indirizzo

### 2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti a conclusione del percorso liceale

L'Allegato A al DPR 15 marzo 2010, n. 89, *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei*, declina il seguente PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei:

<p><i>Area metodologica</i></p>	<p>Aver acquisito un <b>metodo di studio</b> autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della <b>diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</b> ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie <b>interconnessioni tra i metodi e i contenuti</b> delle singole discipline.</p>
<p><i>Area logico-argomentativa</i></p>	<p>Saper <b>sostenere una propria tesi</b> e saper ascoltare e valutare criticamente le <b>argomentazioni</b> altrui. Acquisire l'abitudine a <b>ragionare con rigore logico</b>, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di <b>leggere e interpretare criticamente</b> i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
<p><i>Area linguistica e comunicativa</i></p>	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dominare la <b>scrittura</b> in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>• saper <b>leggere e comprendere</b> testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>• curare l'<b>esposizione orale</b> e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> <p>Aver acquisito, in una <b>lingua straniera moderna</b>, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello <b>B2</b> del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le <b>tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b> per studiare, farericerca, comunicare.</p>
<p><i>Area storico-umanistica</i></p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle <b>istituzioni</b> politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la <b>storia d'Italia</b> inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della <b>cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea</b> attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del <b>patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</b>, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della <b>storia delle idee</b>.</p>

	Saper <b>fruire delle espressioni creative</b> delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	Comprendere il <b>linguaggio formale specifico della matematica</b> , saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle <b>scienze fisiche</b> e delle <b>scienze naturali</b> (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## 2.2 Specificità del Liceo Linguistico/EsaBac

Fermo restando che le competenze sopra indicate sono comuni a tutti i percorsi liceali, il **Liceo Linguistico - ESABAC** ha una propria specifica identità.

Il Liceo Verga è una delle 337 scuole, distribuite sul territorio nazionale, che propone per l'indirizzo Linguistico, la possibilità del duplice diploma EsaBac, istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia nel febbraio 2009.

Il percorso prevede, nei due Paesi firmatari dell'accordo di cooperazione, un percorso bilingue triennale, che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat francese, con il quale è possibile accedere direttamente al sistema universitario dei rispettivi Paesi. Il curriculum italiano, nelle sezioni EsaBac, prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Nel Liceo linguistico la DNL in CLIL è introdotta dal terzo anno e se ne aggiunge un'altra dal quarto anno.

Il percorso EsaBac offre agli studenti una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del Paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

Il rilascio del doppio diploma con un unico esame, il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR), dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Sin dal momento della sua istituzione l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto i docenti dei corsi con una formazione specifica metodologica che ha coinvolto i docenti di letteratura, quelli di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac della Sicilia. Questo percorso annuale ha avuto una confermata ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto EsaBac sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti; fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto; condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni; costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac. I gruppi di lavoro hanno messo in comune in una prima fase, le buone pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "*EsaBac Sicilia in rete*", ed adesso sulla piattaforma Weschool.

Le griglie di valutazione regionali, quelle che sarebbero state usate per la terza prova scritta, sia per il colloquio di francese (in italiano e in francese) sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali”.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e il piano di studi, definiti negli allegati al decreto 89/2010 è il seguente:

LICEO LINGUISTICO (EsaBac)					
Orario settimanale	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia*			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

### 3. Composizione del Consiglio di Classe nell'arco del triennio

DISCIPLINE	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
ITALIANO	BATTIATI MARIA CARMEN	BATTIATI MARIA CARMEN	BATTIATI MARIA CARMEN
STORIA E FILOSOFIA	LEONARDI VENERA LUCIA	MESSINA SALVATORE	MESSINA SALVATORE
INGLESE	FRISCIA ANNA MARIA	FRISCIA ANNA MARIA	FRISCIA ANNA MARIA
FRANCESE	DI VINCENZO PATRIZIA	DI VINCENZO PATRIZIA	DI VINCENZO PATRIZIA
SPAGNOLO	CONTE FILIPPO	ROCELLA PAOLA	SCARCELLA ALFINA
STORIA DELL'ARTE	DI PRIMO ALDO	DI PRIMO ALDO	DI PRIMO ALDO
SCIENZE	PARATORE ALBA	PARATORE ALBA	PARATORE ALBA
MATEMATICA E FISICA	PETRONIO CARMELA	LEOCATA SABINA	LEOCATA SABINA
SCIENZE MOTORIE	LO RE FILIPPO	LO RE FILIPPO	LO RE FILIPPO
RELIGIONE	DORIA MARIA DOLORES	DORIA MARIA DOLORES	DORIA MARIA DOLORES
CONVERSAZIONE INGLESE	X	CALO' MICHAEL	LUPO NICHOLAS
CONVERSAZIONE FRANCESE	GIANGRECO MARIA	MOREAU LAUREN	DELL'ERBA ANNA
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	CASTILLO Y JMENEZ CAROLINA	MIOLÀN PEÑALO IRSA IVANIA	INTERLICCHIA FELICE EUGENIO

La classe ha beneficiato di un buon livello di continuità didattica nel corso dell'ultimo triennio.

### 4. Profilo della classe

#### 4.1 Elenco dei candidati e provenienza

N°	COGNOME E NOME DEI CANDIDATI
1	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
2	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
3	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
4	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
5	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
6	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
7	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
8	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
9	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
10	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
11	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
12	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
13	OMISSIS (nota Garante per la privacy)

La classe V AL è composta da 13 alunni, di cui 1 maschio e 12 femmine.

Provengono tutti dalla IV AL dello scorso anno scolastico.

Sono tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta.

È presente un'alunna con DSA, per la quale vi è documentazione specifica.

In merito alla provenienza territoriale si evidenzia quanto sotto riportato:

Provenienza	Numero alunni
Adrano	7
Biancavilla	3
Bronte	3

#### 4.2 Le dinamiche relazionali

##### **Clima relazionale all'interno del gruppo classe, con i pari e con i docenti.**

Le relazioni affettive, la collaborazione e la motivazione a stare insieme hanno portato a un buon funzionamento del gruppo classe. I docenti, verso i quali gli allievi hanno sempre manifestato rispetto, hanno utilizzato ampia varietà di abilità e tecniche per creare un ambiente strutturato con regole chiare che hanno promosso l'apprendimento, determinando un clima armonioso e sereno.

##### **Rapporti con le famiglie.**

I rapporti con le famiglie si sono costruiti e mantenuti attraverso la definizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, gli incontri quadrimestrali e le comunicazioni attraverso il registro elettronico Argo.

#### 4.3 Programmazione collegiale del Consiglio di classe

La definizione degli obiettivi trasversali da parte del consiglio di classe tiene conto della seguente tabella, che sintetizza le competenze relative agli Assi culturali di cui al D.M. 139/2010, al PECUP di cui al DPR 98/210, alle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2010 (Allegato B), alle competenze chiave europee di cui alla Raccomandazione del Consiglio UE 2018.

<i>ASSI CULTURALI (D.M. 139/2010)</i>	<i>L'ALLEGATO A AL DPR 15 MARZO 2010, N. 89 PECUP</i>	<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLEGATO B – DM 139/2007</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO UE 2018</i>
<i>Tutti gli assi</i>	<b>Area metodologica</b> Lo studente ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, è consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, sa effettuare le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<b>Imparare ad imparare.</b> Lo studente organizza il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b> Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.
<i>Tutti gli assi</i>	<b>Area logico-argomentativa</b> Lo studente: sostiene una propria tesi, ascolta e valuta criticamente le argomentazioni altrui; ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;	<b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Lo studente individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.	<b>Capacità di imparare a imparare</b> <i>Come sopra</i>

	<p>è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>		
<p><b>Asse dei linguaggi</b> Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge, comprende testi scritti di vario tipo; produce testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; utilizza e produce testi multimediali.</p>	<p><b>Area linguistica e comunicativa</b> Lo studente padroneggia la lingua italiana e in particolare: la <b>scrittura</b> in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; la lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato; <b>l'esposizione orale.</b> Ha acquisito, in una <b>lingua straniera moderna</b>, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello <b>B2</b> del Q CER. Sa riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Sa utilizzare le <b>tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b> per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<p><b>Comunicare.</b> Lo studente comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti</p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione.</b> Lo studente acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p><b>Competenza alfabetica funzionale</b> Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p><b>Competenza multilinguistica</b> Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.</p> <p><b>Competenza digitale</b> La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p>
<p><b>Asse storico-sociale</b> Lo studente comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica; colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione; riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p><b>Area storico-umanistica</b> Lo studente: conosce i presupposti culturali e la natura delle <b>istituzioni</b> politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri dei cittadini; conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; utilizza metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea; è consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano;</p>	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Come sopra</p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> Come sopra</p> <p><b>Comunicare</b> Come sopra</p> <p><b>Risolvere problemi</b> Come sopra</p>	<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b> Tale competenza implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p>

	colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; fruisce delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
<p><b>Asse matematico</b> Lo studente utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico; confronta ed analizza figure geometriche; individua strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizza e interpreta dati anche utilizzando le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p><b>Asse scientifico-tecnologico</b> Lo studente osserva, descrive ed analizza fenomeni e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizza fenomeni legati alle trasformazioni di energia; è consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.</p>	<p><b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b> Lo studente: comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali; è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendendo la valenza metodologica dell'informatica.</p>	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni.</b> <i>Come sopra</i></p> <p><b>Risolvere problemi</b> <i>Come sopra</i></p>	<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b> La competenza in matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p>
		<p><b>Progettare</b> Lo studente elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p><b>Competenza imprenditoriale</b> La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.</p>
		<p><b>Risolvere problemi.</b> Lo studente affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse, raccogliendo e</p>	<p><b>(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare</b> <b>Competenza imprenditoriale</b></p>

		valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	
		<p><b><i>Collaborare e partecipare.</i></b>  Lo studente interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p><b><i>Competenza personale, sociale (e capacità di imparare a imparare)</i></b></p> <p><b><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></b></p>
		<p><b><i>Agire in modo autonomo e responsabile.</i></b>  Lo studente si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p><b><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></b></p> <p><b><i>Competenza personale, sociale</i></b></p>
<p>Le competenze sopra declinate sono acquisite dagli studenti a livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> </ul>			

Visto quanto sopra, il consiglio di classe ha definito i seguenti obiettivi, tenendo conto della specificità del LICEO LINGUISTICO:

AREA	OBIETTIVI
<b><i>Area metodologica</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
<b><i>Area logico-argomentativa</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
<b><i>Area linguistica e comunicativa</i></b>	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul>

<p><b>Area storico-umanistica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con <ul style="list-style-type: none"> <li>• altre tradizioni e culture.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e <ul style="list-style-type: none"> <li>• artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> </ul> </li> <li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>

Per quanto riguarda gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, in termini di conoscenze e abilità, attinenti alle singole discipline si fa riferimento alle relazioni relative alle singole discipline allegate al presente documento.

#### 4.4 Andamento didattico e disciplinare

##### *4.4.1 Interesse e partecipazione al dialogo educativo*

Alcune alunne, particolarmente motivate, nel corso del quinquennio hanno raggiunto una significativa crescita personale e culturale, mostrando una maturità tale da concepire lo studio come occasione di edificazione del proprio percorso formativo. Tali allieve hanno affinato la loro preparazione anche attraverso letture consigliate, approfondimenti suggeriti dai vari docenti o ricerche personali. Hanno dimostrato disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni e sono state puntuali nell'espletamento degli impegni scolastici. Altri alunni hanno manifestato un impegno costante ed hanno dimostrato progressi graduali e volontà di migliorare. La loro partecipazione in classe è stata generalmente positiva, anche se talvolta meno spontanea rispetto al gruppo

più avanzato. Gli insegnanti hanno sempre stimolato la loro motivazione, incoraggiando una maggiore autonomia nello studio e nell'esecuzione dei compiti.

Un numero esiguo di alunne, invece, non sempre ha partecipato in maniera costruttiva all'attività didattica ed educativa, rifiutandosi talvolta di svolgere i lavori proposti e le verifiche previste. Il loro atteggiamento, nonostante le sollecitazioni da parte di tutti i docenti, le ha indotte a preferire di assentarsi, di evitare qualsiasi confronto e di non fornire alcuna spiegazione riguardante il mancato rispetto verso gli impegni scolastici.

#### 4.4.2 Frequenza scolastica

Complessivamente, la frequenza è stata costante alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'Istituto, tranne per alcune alunne che hanno fatto registrare numerose assenze.

#### 4.4.3 Comportamento

La maggior parte degli allievi ha manifestato un ruolo propositivo all'interno della classe, correttezza nel comportamento durante le lezioni, autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte anche al di fuori dell'istituto ed anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Essi hanno altresì mostrato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si sono svolte attività didattico-educative come fattore di qualità della vita scolastica. Hanno evidenziato rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza.

#### 4.4.4 Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze trasversali

Con riferimento alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio UE 2018) e alle Competenze di Cittadinanza (DM 139/2007) i docenti del Consiglio di Classe ritengono che gli studenti abbiano conseguito tali competenze, raggiungendo complessivamente livelli base o intermedio o avanzato.

COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLEGATO B – DM 139/2007	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO UE 2018
<b>Comunicare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Capacità di imparare ad imparare
<b>Imparare ad imparare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li> </ul>	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare
<b>Risolvere problemi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</li> </ul>	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale

<b>Progettare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> </ul>	Competenza imprenditoriale
<b>Collaborare e partecipare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li> </ul>	Competenza personale, sociale (e capacità di imparare a imparare) Competenza in materia di cittadinanza
<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> </ul>	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale
<b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</li> </ul>	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare. Capacità di imparare a imparare

I docenti del Consiglio di Classe ritengono che i livelli raggiunti nelle competenze chiave personali e di cittadinanza siano complessivamente adeguati e che gli alunni, seppure a diversi livelli e in relazione al proprio stile cognitivo, abbiano raggiunto nel complesso le competenze previste dagli assi culturali.

#### 4.4.5 Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze disciplinari

Per ciò che concerne l'acquisizione delle competenze disciplinari, la classe ha fatto registrare livelli diversificati, definiti sulla base dei parametri e degli *standard* sotto riportati:

	10/9	8	7	6/5	4
<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Propositiva e motivata	Attenta e interessata	Costante	Incostante e/o settoriale	Passiva e/o di disturbo
<b>Metodo di lavoro</b>	Funzionale	Organico	Essenziale	Approssimativo	Inefficiente
<b>Impegno</b>	Accurato	Puntuale	Regolare ma essenziale	Superficiale	Discontinuo
<b>Comportamento</b>	Attivo e responsabile	Responsabile	Corretto	Raramente scorretto	Scorretto
<b>Abilità relative all'area metodologica</b>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente e conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<b>Abilità logico-argomentative</b>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<b>Abilità linguistiche e comunicative</b>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<b>Abilità storico-umanistica</b>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<b>Abilità scientifica, matematica e tecnologica</b>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite

- Hanno conseguito pienamente conoscenze e abilità sopra richiamate n. 3 studenti
- Hanno conseguito soddisfacentemente conoscenze e abilità sopra richiamate n. 7 studenti
- Hanno parzialmente conseguito in modo essenziale conoscenze e abilità sopra richiamate n. 3

Pertanto, rispetto alla situazione iniziale si può prendere atto che gli alunni sono riusciti a migliorare le loro abilità e competenze e, pur con le dovute differenze, hanno maturato una più corretta capacità linguistico-espressiva ed un migliore processo di crescita personale.

Gli alunni sono in possesso, in generale, di tutti i requisiti necessari per affrontare l'Esame di Stato; solo in alcuni casi e per alcune discipline, emerge qualche difficoltà legata a lacune pregresse e ad uno studio discontinuo.

## 5. Il percorso formativo

### 5.1 Le prove INVALSI

Per quanto concerne le Prove INVALSI, queste sono state regolarmente svolte da tutti gli alunni nella sessione di marzo, nei giorni 15/03/2025 (ITALIANO), 19/03/2025 (INGLESE: Reading/Listening) e 17/03/2025 (MATEMATICA).

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato un allenamento sistematico, con simulazioni.

### 5.2 Corsi di recupero

Il Consiglio di classe, alla luce della normativa vigente in merito al recupero dei debiti formativi (O.M. 92/07, D.M. 80/07, DPR 122/09 art. 4 c. 6, D.M. 62/17), nelle sedute di novembre, di fine I quadrimestre e di marzo/aprile ha deliberato di avviare le azioni di recupero, previste dal D.M. 80/07 e dalla O.M. 92/07, per alcune discipline e alcuni alunni, al fine di sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà e recuperare conoscenze e abilità di base.

Gli interventi deliberati dal CdC, evidenziati nella tabella sotto riportata, sono stati attivati sotto forma di:

- studio autonomo, eventualmente guidato con opportune indicazioni dal docente.

Le verifiche effettuate al termine degli interventi di recupero attivati dopo lo scrutinio intermedio hanno evidenziato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti non per tutti gli alunni.

### 5.3 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL

Nei Licei Linguistici, ai sensi dell'art. 6 c. 2 del D.lgs 98/2010, l'insegnamento di contenuti disciplinari di materie non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera; in particolare, nell'indirizzo **Esabac** la Storia, per l'insegnamento della quale si fa riferimento ai nuovi programmi di cui al Decreto ministeriale 209 del 02/08/2022, è veicolata in lingua francese per due ore a settimana.

Il collegio dei docenti, preso atto della principale normativa di riferimento<sup>1</sup>, considerato che nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche in organico le Istituzioni scolastiche programmano *“lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera”* e che *“gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica”*, ha deliberato:

- la predisposizione, a cura dei dipartimenti, delle UDA in lingua straniera di circa 15/20 ore su una tematica afferente agli ambiti disciplinari di riferimento, con la collaborazione dei docenti di lingua e conversatori per gli aspetti propriamente linguistici;

<sup>1</sup>[Nota MIUR 240 del 16 gennaio 2013](#) - *Insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nei Licei Linguistici - Norme transitorie*, che offre alle scuole un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definisce i requisiti richiesti ai docenti e propone modalità attuative graduali. [Nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014](#) - *Avvio in ordinamento dell'insegnamento di DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici – Norme transitorie a.s. 2014/15.*

- la delega al CdC per la scelta della Disciplina e del relativo docente;
- la possibilità, da parte del CdC, di progettare delle UdA con metodologia CLIL interdisciplinari, fermo restando l'individuazione di un docente responsabile.
- la scelta, da parte dei singoli consigli di classe, di un'UDA, tra quelle proposte dai Dipartimenti o la progettazione di un'UdA interdisciplinare;
- la definizione di un format comune di UdA

Nella classe 5AL è stata effettuata la seguente UdA con metodologia CLIL

Ambito	Titolo	Docente referente	Destinatari	Periodo	Attività e prodotto finale
Storia dell'arte	<i>La gioia del colore</i>	A. Di Primo A. Scarcella	V AL	II quadrimestre	Esporre in maniera coerente in Lingua Spagnola contenuti di Storia dell'Arte per potenziare la capacità espositiva in entrambe le discipline

Ambito	Titolo	Docente referente	Destinatari	Periodo	Attività e prodotto finale
Storia	<i>Storia francese</i>	Docenti di Storia e di francese	III, IV, V Linguistico	I - II quadrimestre	Secondo i programmi di cui al Decreto ministeriale 209 del 02/08/2022

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

#### 5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento<sup>2</sup> sono progettati a partire dalle competenze trasversali, così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, sotto riportate, e sono finalizzati “allo sviluppo di competenze sia trasversali sia tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore”, allo svolgimento di compiti di realtà, anche con l'apporto del territorio.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

<sup>2</sup> La legge di Bilancio 2019, mentre prevede la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. 77/2005 in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o PCTO, dispone l'adozione de “Le linee guida” per i PCTO, emanate con DM 4 settembre 2019 AOOUGAB774

<b>Competenze in materia di cittadinanza</b>	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

La classe 5AL ha svolto nel corso del triennio i seguenti percorsi:

<b>Annualità</b>	<b>Titolo del percorso</b>	<b>Numero di ore</b>
Terzo anno	ANALISI DEL TERRITORIO	40
Quarto anno	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	30
Quinto anno	TUTOR IN ORATORIO/L'ARTE DELLA PITTURA	20

Tutti gli studenti hanno effettuato la formazione sulla sicurezza su piattaforma ministeriale.

Si riassumono sotto le caratteristiche del percorso effettuato nell'anno scolastico in corso:

<b>Titolo</b>	<b>Referente</b>	<b>Partner</b>	<b>Attività e prodotto finale</b>
Studenti – Tutors in Oratorio	Tutor Prof. A. Portale	Oratorio Maria Santissima del Rosario	Il progetto si propone di: Educare gli alunni alla conoscenza della realtà culturale e socioeducativa del proprio paese; Approfondire ed applicare le proprie conoscenze e competenze tramite l'esperienza diretta. Attività: Laboratorio attivo di potenziamento didattico nelle varie discipline scolastiche, con gruppi di discenti presenti in Oratorio. H.20

Inoltre n.2 studenti hanno partecipato al seguente percorso, rientrante nell'ambito artistico:

<b>Titolo</b>	<b>Referente</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Partner</b>	<b>Attività e prodotto finale e n. di ore</b>
L'arte della pittura	Tutor Prof. V. S. Amata	N. 2 studenti di V AL e studenti di altre classi	Analisi sul lavoro di un esperto pittorico	Il progetto si propone di: Promuovere in ogni alunno la coscienza della propria identità e lo sviluppo dell'autonomia personale. Formare persone che sappiano: comunicare, conoscere, interagire con l'ambiente naturale e sociale che li circonda e influenzarlo positivamente. Arricchire la formazione del percorso scolastico, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Attività: Visite guidate, raccolta materiale illustrativo e fotografico. Riconoscimento habitat e monumenti. H.30

Gli studenti hanno svolto le seguenti tipologie di attività:

- incontri con esperti previsti da progetti predisposti dal Consiglio di Classe;
- visite aziendali;
- stage/tirocinio in azienda;
- simulazione d'impresa;
- project work* in e con l'impresa
- partecipazione a giochi, Olimpiadi, gare, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- progetti di imprenditorialità;
- attività presso o in collaborazione con associazioni culturali anche di volontariato e soggetti operanti nel Terzo Settore, in convenzione con la Scuola;
- attività, corsi on-line e/o in presenza svolti per tramite di agenzie esterne quali figure mediatrici tra scuola e impresa;
- esperienze di studio o formazione all'estero all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto;
- attività laboratoriali in convenzione con Enti e Università;
- frequenza di corsi online e *webinar*, subordinata alla presentazione di attestato - su carta dell'ente organizzatore - recante data e monte ore svolto;
- percorsi individuali scelti dagli studenti sulla base dei propri interessi, purché documentati, svolti in orario extra-curricolare o nei periodi di sospensione delle attività didattiche, relativi ad una delle seguenti aree: Umanistica, Artistica e Linguistica; Scientifico Tecnologica; Biologico-Sanitaria; Economico-Giuridica; Sociale e Sportiva.

Trattandosi di attività interdisciplinare, la cui influenza è trasversale a tutti gli assi disciplinari, gli obiettivi raggiunti dagli alunni che hanno appreso in attività reali e sono stati in grado di svolgere compiti significativi, possono essere così schematizzati:

ASSE DEI LINGUAGGI		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere, interpretare e produrre nei diversi linguaggi testi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio. Utilizzare e produrre testi Multimediali.	Ricerca, acquisire e selezionare dati Trasformare i dati in informazioni generali e specifiche Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio	La comunicazione I testi e i contesti Lingua e linguaggi Codici e registri Tipologie testuali informativo/descrittive: articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche
ARGOMENTI SVOLTI	Riconoscimento e catalogazione dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio Formulazione di testi a carattere informativo/descrittivo e di articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche	

ASSE STORICO-SOCIALE		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale Individuare e classificare i settori produttivi Leggere e interpretare dati, informazioni, tabelle e grafici Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio	Osservazioni geo-economiche mediante strumenti cartacei e digitali Tessuto economico sociale e culturale del territorio Principali settori in cui sono organizzate le attività economiche Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio Mercato prevalente nel territorio Principi, regole ed elementi fondamentali del mercato del lavoro

ARGOMENTI SVOLTI	ANALIZZO L'ECONOMIA: Lettura del tessuto economico sociale e culturale del territorio e dei principali settori in cui sono organizzate le attività economiche. Studio dei principi, delle regole e degli elementi base del mercato del lavoro
------------------	---

ASSE MATEMATICO		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.	Raccogliere, organizzare e appresentare un insieme di dati contestualizzati Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta Leggere e interpretare tabelle e grafici funzionalmente al contesto Associare al contesto il modello matematico	Raccolta e classificazione dati Rappresentazioni grafiche Modelli Strumenti di calcolo Fondamenti di statistica
ARGOMENTI SVOLTI	Acquisizione degli elementi fondamentali di statistica. Lettura ed interpretazione di tabelle e grafici funzionalmente al contesto. Associazione del modello matematico al contesto.	

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Raccogliere e organizzare dati provenienti dall'osservazione diretta e indiretta dell'ambiente in cui vive Leggere mappe generiche e tematiche e riprodurre semplici rappresentazioni grafiche e multimediali del territorio di riferimento (es. quartiere in cui è ubicata la scuola e quello di residenza) Riconoscere le componenti naturale e antropiche del proprio territorio Individuare nelle componenti naturali ed antropiche del territorio di riferimento possibili elementi per il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività Individuare aspetti importanti dell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale	Orientamento geografico nel territorio Carte e mappe per l'orientamento Modalità di rilevazione e misure riferite alla geologia del territorio Gli ecosistemi: concetti e terminologia di base Elementi naturali e antropici di un ecosistema Territorio e testimonianze artistiche Strumenti multimediali e navigazione in rete

Per la valutazione si è tenuto conto sia del processo (osservato e valutato tramite rubriche, prove esperte, schede di osservazione, i diari di bordo), che dei risultati dell'apprendimento, sulla base del seguente iter:

- accertamento delle competenze in ingresso;
- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei livelli attesi;
- comunicazione agli studenti degli obiettivi da raggiungere;
- definizione degli strumenti di osservazione (compiti di realtà, prove esperte, project-work, elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione ...);
- verifica dei risultati intermedi e accertamento delle competenze in uscita.

Sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti il consiglio di classe, tenuto conto della ricaduta del percorso di PCTO sulla maturazione delle competenze definite in fase di programmazione e preso atto della proposta di valutazione effettuata dal tutor/coordinatore del cdc, delibera il punteggio da aggiungere alla media finale dei voti:

Valutazione attribuita dal tutor*	Punteggio da aggiungere alla media finale dei voti
Non Verificabile	/
Livello Base	0
Livello Intermedio	0,2
Livello Avanzato	0,3

Anche alla Religione o all’Insegnamento alternativo alla Religione si attribuisce un “peso” in fase di valutazione dei PCTO, da aggiungere alla media dei voti, così determinato:

<b>Livello</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punteggio</b>
Base	Sufficiente	0
	Discreto	
Intermedio	Buono	0,1
Avanzato	Distinto	0,2
	Ottimo	0,3

Il tutor orientatore inserisce progressivamente le esperienze svolte da ogni studente sull’E-portfolio.

### 5.5 Attività di orientamento

Il consiglio di classe, visto il D.M. 328 del 22/12/2022, con cui sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, ha progettato un modulo di 30 ore, **Una bussola per il mio futuro**.

Le attività - finalizzate a favorire un apprendimento personalizzato, significativo per lo studente, integrato nel percorso didattico, mirante allo sviluppo delle competenze di base, delle *soft skills* e delle competenze trasversali - sono state integrate con un percorso di orientamento di 15 ore promosso dall’Università di Catania (progetto OUI), con attività di PCTO, con attività di Educazione civica.

Segue elenco delle attività svolte all’interno del modulo di 30 ore:

- Catania – Progetto OUI. Orientamento UNICT – Laboratori Universitari per l’Orientamento. Università di Catania
- Orientamento organizzato dalla Marina Militare
- Orientamento organizzato dalle Forze Armate
- Orientamento organizzato dalla NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti
- Incontro informativo, organizzato dall’AVIS, finalizzato alla sensibilizzazione delle alunne e degli alunni delle classi quinte sul tema della donazione del sangue
- Orientamento organizzato dalla Scuola Superiore di Catania
- Progetto MARTINA- Prevenzione primaria e secondaria dei tumori- al fine di sensibilizzare i giovani sui danni devastanti provocati da droghe, alcool e fumo e a promuovere stili di vita salutari.
- Educazione alla Legalità – Incontro con il Magistrato
- Attività “Incontro con l’Autore” – Incontro con la scrittrice Dacia Maraini
- Attività “Incontro con l’Autore” – A scuola di giornalismo con Sigfrido Ranucci
- Conferenza sul tema “L’industria dei semiconduttori”

Le attività sono registrate dai docenti tutor nel nell’E-Portfolio orientativo personale delle competenze, dove è consultabile il Capolavoro dello studente.

## 5.6 Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica intende sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, c.1 della Legge n. 92/19).

Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19, come innovata dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono riconducibili a tre nuclei fondamentali:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Consiglio di Classe ha programmato gli interventi trasversali secondo la seguente distribuzione oraria annuale:

NUCLEI	TITOLO UNITÁ DIDATTICHE E ARGOMENTI	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO E N. DI ORE
<b>Costituzione, istituzioni, regole e legalità</b>	<b>TITOLO Argomenti</b> Dallo Statuto Albertino alla Costituzione, il percorso storico. Conoscenza della Costituzione: i principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino e l'Ordinamento della Repubblica. ONU ed UE “le relazioni internazionali ed i conflitti”	Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato.  Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali		
<b>Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</b>	<b>TITOLO Argomenti</b>  Educazione finanziaria: banche, intermediari finanziari e investimenti	Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato		
<b>Cittadinanza digitale</b>	<b>TITOLO Argomenti</b> L'intelligenza artificiale	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.		
<b>TOTALE</b>				<b>33 ore</b>

In allegato le UdA di Educazione Civica, con indicazione degli Obiettivi specifici di apprendimento, e i criteri di valutazione.

### 5.7 Iniziative complementari integrative

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli eventi culturali contribuiscono alla formazione e alla crescita culturale e relazionale degli studenti, in coerenza con il progetto scolastico annuale.

Visite guidate e viaggi di istruzione

- Acitrezza: Area marina protetta “Isole dei Ciclopi” e Museo Casa del Nespolo/Museo dello Sbarco
- Praga - Viaggio d’istruzione

Altri progetti e attività

Le attività sono già state indicate nel paragrafo 5.5, Attività di orientamento.

## 6. Simulazioni

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità delle varie prove dell’Esame di Stato, effettuando anche delle simulazioni.

### 6.1 Prima prova (art. 19 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il quadro di riferimento per la redazione e svolgimento della prova e per la redazione della griglia di valutazione è costituito dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

Per la prova scritta d’Italiano sono state proposte varie tipologie:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A),
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B),
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Nella valutazione sono stati considerati gli indicatori previsti dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

Si allegano griglie di valutazione.

Relativamente alla prima prova, costruita secondo le tipologie previste per l’Esame di Stato, è stata effettuata una simulazione in data 10 aprile c.a. della durata di 6 ore, la cui traccia, predisposta dal Dipartimento di Lettere, viene allegata alla fine del presente Documento.

### 6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017 ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l’anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Relativamente alla seconda prova, è stata effettuata una simulazione in data 9/04/2025 e una in data 21/05/2025, entrambe della durata di 5 ore ciascuna, le cui tracce vengono allegate alla fine del presente Documento.

Si allega griglia di valutazione.

### 6.3 Terza prova scritta EsaBac (art. 23 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

La terza prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

**Prova di lingua e letteratura francese** scritta (durata 4 ore). Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve).

**Prova di Histoire** (durata 2 ore). Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

E' consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

Relativamente alla terza prova EsaBac sono state effettuate due simulazioni: in data 14/04/2025 e in data 16/05/2025 della durata di 6 ore ciascuna, le cui tracce vengono allegare alla fine del presente Documento.

Si allega griglia di valutazione.

### 6.4 Simulazione colloquio (art. 22 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (...);
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha predisposto il seguente schema al fine di favorire "l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare<sup>3</sup>":

FASI DEL COLLOQUIO	DURATA
1. Il colloquio ha inizio con l'analisi e la discussione, da parte della/del candidata/o, del materiale predisposto dalla Commissione (testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema). Nel corso del colloquio il candidato affronta i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e ne evidenzia il rapporto interdisciplinare, dimostrando di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nella conduzione del colloquio, la commissione/classe tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La Commissione consentirà al candidato di analizzare il materiale e di organizzare l'esposizione, intervenendo ove opportuno al fine di coinvolgere le diverse discipline secondo una prospettiva pluridisciplinare.	<b>40 minuti</b>
La/il candidata/o espone le <b>esperienze svolte nell'ambito dei PCTO</b> mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, analizzandole criticamente e correlandole al percorso di studi e al PECUP	<b>5/10 minuti</b>
La/il candidata/o espone ed argomenta le competenze di <b>Educazione civica</b> come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.	<b>5/10 minuti</b>
<b>Discussione elaborati</b> prove scritte (art. 22 c. 4)	<b>5 minuti</b>
<b>TOTALE DURATA</b>	<b>60 MINUTI</b>

<sup>3</sup> Art. 22, c. 4 dell'O.M. n. 55/2024

## 6.5 Nuclei tematici

Nell'ottica di una adeguata preparazione al colloquio orale, per favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di collegamento in chiave pluridisciplinare o interdisciplinare delle conoscenze e delle competenze acquisite nello studio delle singole discipline, argomentando in modo critico e personale, anche in lingua straniera, il CdC ha individuato i seguenti nuclei tematici, affrontati da ogni docente durante la propria attività didattica, così come illustrato nelle singole programmazioni:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Uomo e Natura</li><li>• La Guerra</li><li>• Il doppio</li><li>• L'assurdo</li><li>• Realismo e Positivismo nella società industriale</li><li>• Il Viaggio</li><li>• La donna e la parità di genere</li></ul>	Le discipline sono quelle che favoriscono un collegamento in chiave pluridisciplinare o interdisciplinare

Per la valutazione del Colloquio d'esame verrà utilizzata la griglia stabilita dal MIM, di seguito allegata.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

## 7. Metodologie, strumenti e spazi

Il consiglio di classe ha adottato modalità di lavoro comuni, finalizzate all'attuazione di una didattica per competenze - in modo da consentire agli studenti di apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi, di progettare in modo autonomo - ponendo gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento e ispirando la didattica alle metodologie STEM.

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

I docenti del consiglio di classe, per incentivare e stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, hanno messo in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo o classe), utilizzando, ove possibile e utile, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono.

Nello sviluppo del curriculum sono state adottate le metodologie e strategie di seguito riportate:

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento col supporto di mappe, diagrammi di flusso, schemi, tabelle, sfruttando la natura reticolare dei processi cognitivi; è sempre coniugata con la lezione interattiva.
- Lezione interattiva: sollecitando domande degli studenti, inducendoli a trovare delle risposte, ne stimola l'operatività e la capacità logica, rendendoli protagonisti della costruzione del sapere.

- Lezione operativa/laboratoriale: definite le fasi operative e le finalità, ha uno sviluppo laboratoriale.
- Lezione con il supporto di strumenti tecnologici e informatici: favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire nuove conoscenze, abilità e competenze.
- Lezione con metodologie attive quali problem solving, ricerca guidata, dibattito.
- Utilizzo metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo: attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.
- Didattica breve: imponendo ai docenti un'attività di "distillazione" dei nuclei fondanti delle discipline, rende essenziale e funzionale la didattica e impone loro la ricerca e costruzione di strumenti idonei di mediazione, utili anche al fine di consentire agli alunni un ripasso veloce e "a lunga distanza", con effetti positivi sul metodo di studio.
- Mastery-learning: utilizzato principalmente nei confronti degli allievi in difficoltà di apprendimento, riduce e fraziona contenuti e obiettivi, aumentando la possibilità di successo e generando autostima.
- Cooperative-learning: stimola la collaborazione, l'integrazione e l'inclusione.
- Tutoring: sfrutta il principio dell'apprendimento tra pari e consolida le dinamiche relazionali.
- Prosocialità: mira a promuovere la cooperazione, l'integrazione, lo star bene a scuola e in gruppo degli studenti.

Le linee metodologiche fondamentali adottate sono sotto indicate:

- Condivisione con gli studenti di obiettivi cognitivi, operativi, metacognitivi e di significati dell'apprendimento.
- Alternanza equilibrata delle diverse modalità didattiche: lezione frontale e/o dialogata, esercitazioni degli allievi, discussione e confronto fra i diversi interventi.
- Organizzazione del lavoro in sequenze logiche.
- Guida all'acquisizione di un metodo di studio efficace, razionale, adeguato alle singole discipline, capace di stimolare la memoria a lunga distanza.
- Coinvolgimento degli allievi nel processo di valutazione delle loro risorse e delle loro difficoltà.
- Controllo costante dei processi di apprendimento e monitoraggio degli sviluppi individuali delle abilità mediante: verifiche frequenti, formative e sommative; correzione sistematica dei lavori prodotti dagli alunni; recupero tempestivo degli obiettivi mancati e potenziamento attraverso lavori individuali o per gruppi di livello.
- Corretta gestione dell'errore, considerato quale risorsa nel senso che una tempestiva e corretta diagnosi è il presupposto per l'individuazione della terapia.
- Integrazione tra le attività di studio svolte a scuola e l'esperienza diretta nella realtà (visite nei luoghi del lavoro, laboratori, incontri con soggetti esterni ...).
- Utilizzo di strategie che favoriscano l'apprendimento cooperativo e la competenza nelle relazioni.
- Elaborazione di percorsi individualizzati in base ai diversi bisogni degli allievi.

In particolare si è mirato a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione).

I docenti hanno operato continue sollecitazioni operative e metodologiche; ogni volta che è stato necessario, hanno dedicato lezioni alla ripetizione dei contenuti per gli alunni assenti; costantemente hanno fatto ricorso al dialogo collettivo per puntualizzare e chiarire. Gli interventi di recupero sono stati curriculari e si sono svolti secondo le modalità scelte dai singoli docenti.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Monitor interattivi o LIM
- Materiali multimediali
- Copie fotostatiche
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Libri di testo
- Dispense, appunti, mappe, documenti e altro materiale fornito dall'insegnante
- Vocabolari
- Video esplicativi
- Risorse on line
- Computer
- Tablet
- Cellulari
- Appunti, sintesi, schemi, mappe in formato digitale
- Bacheca del registro elettronico

Gli spazi utili alla realizzazione dell'attività didattica sono stati principalmente l'aula della classe e, a seconda delle necessità, la palestra e l'aula magna (per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto)

## 8. Verifiche e valutazioni

### 8.1 Tipologie di verifica

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- test di ingresso orali
- verifiche orali
- sondaggi a dialogo
- compiti assegnati
- lavori di gruppo
- elaborati di progetto di gruppo
- elaborati di progetto individuali
- prove ed elaborati multimediali
- prove scritte di tipo tradizionale (prove scritte di Italiano, prove di comprensione e produzione in Lingua Straniera), compiti di Matematica, relazioni )
- prove strutturate (Test di ingresso, test a risposta multipla; domande vero/falso; domande di sequenza logica; risoluzione guidata di problemi di Fisica)
- prove semistrutturate

### 8.2 La valutazione

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.P.R. 122/2009, dalla Legge 107/2015 e dal successivo D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150.

La valutazione ha finalità formativa ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e delle studentesse; concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, ai processi di autovalutazione dei medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Documenta inoltre lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione si è articolata nei seguenti tre momenti:

- Valutazione iniziale o diagnostica (a cura dei singoli docenti) che riguarda l'accertamento e l'analisi della situazione di partenza.
- Valutazione in itinere o formativa, che ha interessato il processo insegnamento-apprendimento nel suo verificarsi; ha inteso definire i livelli di apprendimento dei singoli allievi, identificare punti di debolezza al fine di programmare interventi di recupero, e punti di forza, stimolare l'auto-valutazione e, al tempo stesso, monitorare l'efficacia delle procedure didattiche seguite.
- Valutazione intermedia e finale o sommativa (per quadrimestre) viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati.

La valutazione è stata attribuita con riferimento ai risultati conseguiti dai singoli studenti in termini di apprendimento dei contenuti e di sviluppo delle competenze ed abilità richieste, disciplinari e trasversali, tenendo conto anche dei seguenti elementi:

- costanza nella frequenza
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse per le discipline
- partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alle discipline
- approfondimento autonomo
- ordine e capacità organizzative

La valutazione dell'alunna con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti indicatori valutativi, sulla base dei quali i Dipartimenti hanno adottato griglie per la valutazione delle verifiche (che si allegano):

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>VOTO/GIUDIZIO</b>
Conoscenza completa, organica e approfondita dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso brillante e creativo dei diversi linguaggi.	Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere.	10 ECCELLENTE
Conoscenza sicura, ampia e approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace.	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni.	9 OTTIMO
Conoscenza sicura e talora approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara e appropriata.	Capacità di cogliere relazioni interdisciplinari, risolvere problemi nuovi, sfruttare la potenzialità delle tecnologie.	8 BUONO
Conoscenza ordinata dei contenuti disciplinari e del lessico specifico.	Capacità di analizzare le conoscenze, esprimere opinioni lineari con linguaggio corretto ed appropriato.	Capacità di confrontare e collegare situazioni reali e contenuti culturali non troppo complessi.	7 DISCRETO
Conoscenza ordinata, talvolta mnemonica, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate.	Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali, anche con la necessità di una guida.	6 SUFFICIENTE
Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline.	Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.	5 INSUFFICIENTE

Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti fondanti le discipline.	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni non noti.	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Mancata conoscenza dei contenuti fondanti le discipline.	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	3 TOTALMENTE INADEGUATO
Assenza delle più elementari conoscenze disciplinari.	Abilità di comprensione, analisi ed espressione del tutto inadeguate.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	2 PREPARAZIONE NULLA

### Valutazione della seconda e della terza prova scritta (Esabac)

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

#### ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2<sup>a</sup> prova scritta: 13/20;

3<sup>a</sup> prova scritta: Letteratura francese 14/20, Histoire 15/20

Prima si calcola la Media della 3<sup>a</sup> prova scritta:

$$(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20, \text{ (arrotondamento } 15/20)$$

Poi si calcola la Media tra 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> prova

$$(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$$

Dunque, nella 2<sup>a</sup> prova scritta (comprensiva della 3<sup>a</sup> prova), il candidato ha ottenuto 14/20  
Mentre, soltanto nella 3<sup>a</sup> prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

### VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE (ESABAC)

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20)
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

#### ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

$$\text{colloquio francese} = 17/20$$

$$+ \text{scritto letteratura francese (della terza prova)} = 14/20$$

$$= \text{Media delle prove di francese (scritto + orale)} = 15,5/20 \text{ (arrotondamento } = 16/20).$$

Da tale risultato (ossia 16/20) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$$16/20 + 15/20 = 15,5/20 \text{ (arrotondamento } = 16/20, \text{ punteggio globale ESABAC).}$$

E' opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa. Le griglie proposte sono state modificate in funzione della nuova normativa concernente gli Esami di Stato.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5 )

Nel caso in cui il punteggio globale EsaBac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^ prova dalla seconda e si ricalcherà il punteggio della 2^ prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Per quanto riguarda la **valutazione della condotta**, il Consiglio di Classe ha operato tenendo conto della seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo adeguato	8
		Comunica in modo generalmente adeguato	7
		Non sempre comunica in modo adeguato e rispettoso	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari e nessuna ammonizione	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuali (non più di 5/6 episodi di ritardo) e nessuna ammonizione (dopo il 10 ritardo)	9
		Frequenza regolare, non più di una ammonizione per ritardo/uscita anticipata	8
		Frequenza discontinua e n. 2 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	7
		Frequenza saltuaria e più di 3 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	6
	Rispetto del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta sempre le regole	9
		Rispetta le regole in modo adeguato	8
		Generalmente rispetta le regole	7
		Manifesta insofferenza alle regole, con effetti di disturbo allo svolgimento della vita scolastica	6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Inoltre il voto di condotta inferiore a 6 sarà attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DPR 249/98.

### 8.3 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi

Il C.d.C attribuisce ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi della normativa vigente, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nella Prova d'Esame.

La normativa di riferimento per l'attribuzione dei crediti scolastici è il D.lgs. 62/2017, che abroga, con l'art. 26 c. 6, le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e in particolare l'art. 12 relativo al Credito formativo. L'art. 15 del D.lgs. 62/2017 recita: *“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti”*.

Tanto premesso, si riportano i criteri deliberati dal collegio dei docenti (delibera n. 60 del 14/12/2023)

La media finale dei voti è implementata con la valutazione conseguita dagli studenti a seguito della frequenza delle attività di PCTO, così determinata:

LIVELLO	PUNTEGGIO
Base	0
Intermedio	0,2
Avanzato	0,3

Anche all'insegnamento della Religione cattolica o della disciplina alternativa si attribuisce un "peso" in fase di valutazione dei PCTO, da aggiungere alla media finale, così determinato:

LIVELLO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Base	Sufficiente	0
	Discreto	
Intermedio	Buono	0,1
Avanzato	Distinto	0,2
	Ottimo	0,3

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 sotto riportata

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Premesso che, ai sensi dell'art. 1 c. 1 lett. d) della L. 1 ottobre 2024, n. 150, *“il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”*, i criteri per l'assegnazione dei crediti sono i seguenti:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 comporta l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5 comporta l'attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione
- l'attribuzione del punteggio che scaturisce dal PCTO e dalla Religione non può mai comportare il passaggio alla fascia di credito superiore.

# ALLEGATI



## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE:** Prof.ssa Maria Carmen Battiati

**CLASSE:** V AL/ESABAC

A.S. 2024-2025

### Profilo della classe

La classe V AL è composta da 13 alunni proveniente da Adrano, Biancavilla e Bronte. Gli alunni hanno mostrato un comportamento generalmente propositivo, rispettoso, rispondendo con interesse e partecipazione alle proposte didattiche. All'interno della classe, però, solo pochi alunni presentano una preparazione di base soddisfacente, per i rimanenti risulta frammentaria dovuta alla poca costanza nello studio, ad un metodo di studio mancante di sistematicità e di un approccio non del tutto consapevole verso la propria crescita personale e culturale. Tale situazione, in cui il livello di preparazione della classe risulta non omogeneo, ha anche causato un rallentamento di quanto programmato sia in termini didattici, sia nelle attività previste. Nonostante ciò, si segnalano delle alunne particolarmente motivate che nel corso del quinquennio hanno raggiunto una significativa crescita personale e culturale, mostrando una maturità tale da concepire lo studio come occasione di edificazione del proprio percorso formativo. Tali allieve hanno affinato la loro preparazione anche attraverso letture consigliate, approfondimenti suggeriti dall'insegnante o personali ricerche. Hanno apprezzato e valorizzato ogni proposta e momento didattico nel corso del loro percorso scolastico. Hanno saputo, inoltre, essere un valido aiuto e sostegno per tutti i compagni. Nel corso dell'anno scolastico altre allieve, invece, non hanno mostrato alcun interesse verso lo studio, rifiutandosi di svolgere le attività proposte e le verifiche previste. Il loro atteggiamento di assoluta chiusura verso le indicazioni, le sollecitazioni da parte del docente, che non hanno sortito alcun effetto, li ha indotte a preferire di assentarsi, evitare qualsiasi confronto e non fornire alcuna spiegazione riguardante il mancato rispetto verso gli impegni scolastici. Dunque, per quanto riguarda le abilità, le capacità, le competenze raggiunte all'interno della classe è possibile distinguere tre fasce di livello. Appartengono alla prima gli studenti più motivati, dall'interesse e studio costanti, capaci di una efficace rielaborazione personale e critica di quanto appreso. Appartengono alla seconda fascia quegli alunni i quali, grazie alle sollecitazioni dell'insegnante e ad un impegno più costante, sono stati in grado di superare le iniziali difficoltà dovute soprattutto ad un metodo di studio poco efficace ed organico, riuscendo ad ottenere risultati adeguati. Alla terza fascia di livello appartengono solo quelle alunne che non hanno rispettato le attività programmate, non hanno volutamente superato le insufficienze del primo e secondo quadrimestre, nonostante il tempo concesso per le attività di recupero, il sostegno e la sollecitazione da parte del docente. Pertanto, i risultati raggiunti da quest'ultime si riterrebbero non adeguati per l'ammissione all'esame di stato, poiché immaturo si è rivelato il loro interesse verso il superamento dell'anno scolastico e in generale verso una conclusione significativa del proprio percorso di studio.

### Raggiungimento degli obiettivi

### Conoscenze, abilità e competenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
------------	---------	------------

<b>1. Comprensione e produzione scritta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper analizzare testi letterari e non, utilizzando strumenti di lettura critica e riflessione personale.</li> <li>Scrivere testi argomentativi, espositivi e critici, curando la coerenza, la coesione e il registro linguistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Testi della tradizione letteraria italiana e europea, dal Romanticismo all'età contemporanea.</li> <li>Tecniche di scrittura (struttura del testo, coerenza e coesione, uso della punteggiatura).</li> </ul>
<b>2. Lettura e interpretazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e interpretare elementi di stile, retorica e strutture narrative nei testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Movimenti letterari e correnti di pensiero in relazione ai contesti storico-culturali.</li> </ul>
<b>3. Analisi critica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare testi di autori diversi per individuare temi comuni o differenze stilistiche e di contenuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Evoluzione della lingua italiana e delle sue forme letterarie nel tempo.</li> </ul>
<b>4. Competenze storico-letterarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare autori e opere nel loro contesto storico e culturale.</li> <li>Collegare le opere letterarie con eventi storici, culturali e sociali del loro tempo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Principali momenti storici e culturali che influenzano la letteratura.</li> <li>Autori fondamentali della letteratura italiana</li> </ul>
<b>5. Competenze linguistiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e utilizzare registri linguistici diversi, in relazione al contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Struttura della lingua italiana (grammatica, sintassi, morfologia) e uso consapevole dei registri linguistici (formale, informale, tecnico-scientifico)</li> </ul>
<b>6. Argomentazione e riflessione critica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire argomentazioni coerenti e articolate, supportate da riferimenti testuali e concettuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di argomentazione e organizzazione del discorso, uso di riferimenti testuali e critici.</li> </ul>
<b>7. Riflessione sulla Lingua</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e spiegare le principali fasi di evoluzione della lingua, dal Medioevo all'età contemporanea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Storia della lingua italiana, dal latino volgare al periodo contemporaneo</li> </ul>

### Obiettivi disciplinari minimi

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1. Comprensione e produzione scritta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il significato generale di un testo (letterario o non).</li> <li>Scrivere testi con struttura coerente e coesa, rispettando le regole grammaticali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Regole di grammatica e sintassi della lingua italiana.</li> <li>Struttura del testo (introduzione, sviluppo, conclusione).</li> </ul>
<b>2. Lettura ed interpretazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i temi principali di un testo letterario</li> <li>Identificare figure retoriche semplici (es. metafora, similitudine).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi di base della narrazione (tema, personaggi, contesto)</li> <li>Principali figure retoriche (metafora, similitudine, iperbole).</li> </ul>

<b>3. Analisi critica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare brevemente il contenuto e la forma di un testo letterario, riconoscendo trama e caratteristiche stilistiche essenziali.</li> <li>• Confrontare autori e opere di diverse epoche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche stilistiche di base degli autori e dei movimenti letterari principali.</li> <li>• Differenze e continuità essenziali tra movimenti letterari e periodi storici</li> </ul>
<b>4. Competenze storico-letterarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere i principali autori e opere della letteratura italiana.</li> <li>• Collocare i principali autori e movimenti letterari nel contesto storico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principali autori e opere italiane, dal Romanticismo al Novecento.</li> <li>• Movimenti letterari fondamentali</li> </ul>
<b>5. Competenze linguistiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in modo adeguato il lessico comune e i registri linguistici più frequenti.</li> <li>• Utilizzare correttamente i tempi verbali e le strutture grammaticali principali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenza tra registro formale e informale.</li> <li>• Struttura grammaticale di base della lingua italiana (verbi, concordanza, costruzione delle frasi)</li> </ul>
<b>6. Argomentazione e riflessione critica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere un'opinione in modo chiaro e logico</li> <li>• Utilizzare riferimenti testuali essenziali per sostenere un'opinione critica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di base per costruire un testo argomentativo (tesi, argomentazione, conclusione).</li> <li>• Opere fondamentali della letteratura italiana utilizzabili come riferimenti critici</li> </ul>
<b>7. Riflessione sulla lingua</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le fasi principali di evoluzione della lingua italiana.</li> <li>• Descrivere i cambiamenti essenziali del lessico e della grammatica nel tempo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'età contemporanea</li> <li>• Fasi principali della storia della lingua italiana</li> </ul>

### Metodologie e strumenti

L'attività didattica si è incentrata su lezioni frontali che hanno permesso di fornire i nuclei portanti, le informazioni necessarie riguardo le tematiche affrontate, per favorire un primo approccio agli argomenti di studio, per poi indirizzare gli studenti, attraverso discussioni e confronti, verso una consapevole riflessione critica di quanto appreso, in modo da l'apprendimento dei medesimi e l'acquisizione delle competenze della disciplina. Uso di vari supporti multimediali, per approfondire determinate tematiche e per visualizzare schemi o mappe concettuali. Tutte le attività

sono state finalizzate a istaurare una forma di didattica, in cui l'insegnante non trasmette il sapere, ma mette in moto strategie di apprendimento del sapere, per guidare gli allievi verso una conquista personale degli obiettivi

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>
<b>Lezione frontale</b>
<b>Attività laboratoriali</b>
<b>Lavoro di gruppo</b>

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>
<b>Libro/i di testo</b>
<b>Dispense</b>
<b>Approfondimenti</b>

#### **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state organizzate verifiche periodiche formative e sommative, volte ad accertare rispettivamente l'assimilazione delle singole unità didattiche e il raggiungimento finale degli obiettivi fissati. Le verifiche, nel numero concordato col dipartimento e approvato dal collegio docenti, comprendono:

- prove strutturate e semistrutturate (domande aperte, chiuse)
- colloqui e interrogazioni orali
- ricerche e approfondimenti

Il numero di verifiche svolte, per ogni quadrimestre, è stato di almeno due verifiche scritte e due orali. Per i criteri di valutazione delle verifiche sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie di valutazione, deliberate dal Dipartimento di Lettere e allegate alla presente programmazione. La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della costanza nello studio e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Si è, inoltre, tenuto conto della restituzione delle consegne entro i tempi indicati, dell'interazione docente-alunno, del grado di partecipazione e di interesse, della costanza nello studio e dei processi educativi.

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**CLASSE V A LICEO LINGUISTICO**

Prof.ssa Maria Carmen Battiati

**Testi adottati**

- Fontana- Forte- Talice, L' Ottima Compagnia, Zanichelli, Vol. 3 A e B.
- Dante Alighieri, Il Paradiso, ed. Paravia

**ITALIANO**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Il Romanticismo in Italia</b>	Contesto storico- culturale e personalità più rappresentative
<b>Giacomo Leopardi</b> <b>Vita, poetica, opere</b>	<b>I canti:</b> L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A sé stesso, La ginestra. <b>Le operette morali:</b> Dialogo della Natura e di un Islandese <b>Lo Zibaldone:</b> La teoria del piacere; La teoria del vago, dell'indefinito e della rimembranza", Una terribile madre di famiglia <b>Lettera a Pietro Giordani,</b> La noia, la morte di tutte le passioni.
<b>Dal Naturalismo al Verismo:</b> <b>l'indagine del reale e la critica del progresso</b>	Contesto storico- culturale e personalità più rappresentative
<b>Giovanni Verga</b> <b>Vita, poetica, opere.</b>	<b>La poetica del Verismo:</b> Prefazione a L'amante di Gramigna; Prefazione a "I Malavoglia" <b>Vita dei campi,</b> Rosso Malpelo <b>Novelle rusticane,</b> La Roba, Libertà. <b>Malavoglia:</b> passi scelti; <b>Mastro Don Gesualdo,</b> passi scelti.
<b>Il Decadentismo</b>	Contesto storico- culturale e personalità più rappresentative

<p><b>Gabriele D'Annunzio</b> Vita, poetica, opere.</p>	<p><b>I romanzi del superuomo e dell'esteta:</b> La vergine delle rocce, Il trionfo della morte, Il Piacere: sintesi del contenuto e legami con la poetica.</p> <p><b>Le Laudi, Alcyone:</b> La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</p> <p><b>Notturmo:</b> La prosa "notturna"</p>
<p><b>Giovanni Pascoli</b> Vita, poetica, opere</p>	<p><b>Il fanciullino</b> (la poetica della meraviglia) <b>Myricae:</b> Lavandare, L'assiuolo, X agosto, Il lampo. <b>I canti di Castelvecchio:</b> Il gelsomino notturno.</p>
<p><b>La nascita delle Avanguardie storiche: Futurismo</b></p>	<p>Contesto storico- culturale e personalità più rappresentative F.T. Marinetti. Manifesto tecnico della letteratura futurista</p>
<p><b>La narrativa e il romanzo del Novecento</b></p>	<p>Contesto storico- culturale e personalità più rappresentative</p>
<p><b>Luigi Pirandello</b> Vita, poetica, opere</p>	<p><b>Lettera alla sorella Lina, 9 settembre 1906 e 31 ottobre 1886</b></p> <p><b>Lettera a Marta Abba</b></p> <p><b>L' Umoreismo: una dichiarazione di poetica</b></p> <p><b>Il fu Mattia Pascal:</b> passi scelti <b>Uno, nessuno, e centomila:</b> passi scelti</p> <p><b>Novelle per un anno:</b> Il treno ha fischiato</p> <p><b>Il Teatro:</b> Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV.</p>
<p><b>Italo Svevo</b> Vita, poetica, opere</p>	<p><b>I primi romanzi:</b> Una vita e Senilità</p> <p><b>La coscienza di Zeno:</b> passi scelti</p>
<p><b>La poesia del Novecento: Ungaretti e Montale</b></p>	<p>Contesto storico- culturale e personalità più rappresentative</p> <p><b>G. Ungaretti,</b> vita, contesto culturale, poetica. <b>L'allegria:</b> Il porto sepolto; Veglia, S. Martino del Carso, Fratelli, Soldati, Mattina, Sono una creatura.</p> <p><b>Il Dolore:</b> Non gridate più <b>E. Montale:</b> vita, contesto culturale, poetica.</p>

	<p><b>Ossi di seppia:</b> Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; I limoni, Spesso il mare di vivere ho incontrato</p> <p><b>La bufera ed altro:</b> L'Anguilla, Piccolo testamento</p> <p><b>Le Occasioni:</b> La casa dei doganieri</p> <p><b>Satura, Xenia:</b> Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</p>
<p><b>Divina Commedia</b></p> <p><b>Il Paradiso</b></p>	<p>Struttura, temi e significato.</p> <p>CANTI: I, III, VI, XXXIII.</p>
<b>Educazione civica</b>	La Costituzione Italiana: I principi fondamentali.
<b>Produzione scritta</b>	Analisi del testo letterario, Testo Argomentativo, Testo argomentativo-espositivo: tipologia A, B, C.

**ADRANO 07/05/2025**

**L'insegnante**

## STORIA

**DOCENTE:** SALVATORE MESSINA

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### **Conoscenze**

La classe 5AL presenta livelli di preparazione diversificati, in base alla situazione di partenza e alle singole capacità e attitudini; tuttavia, nel complesso la maggior parte degli allievi ha raggiunto un buon livello in termini di profitto, evidenziando una certa attitudine verso la disciplina. Molti elementi hanno dimostrato di possedere capacità espositive unite a un impegno assiduo e determinato; altri hanno raggiunto un discreto grado di preparazione, evidenziando capacità di collegamento tra le informazioni acquisite. Rimane un numero esiguo di essi che ha raggiunto un livello appena sufficiente di acquisizione dei contenuti, sia per un impegno discontinuo, sia per un metodo di studio poco efficace.

### **Abilità**

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Dimostrare conoscenze fondamentali relative ai fenomeni studiati
- Saper utilizzare le categorie storiche per una lettura critica del presente

### **Competenze**

- Saper distinguere tra fatti, problemi e ipotesi storiografiche
- Saper individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici
- Saper cogliere la complessità di un fatto storico, evitando interpretazioni semplicistiche e unilaterali
- Saper analizzare, valutare e utilizzare individualmente testi, fonti e documenti
- Storicizzare le esperienze personali, relazionandole al contesto storico

## Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe 5 AL è composta da alunni educati e socievoli, che hanno sempre tenuto comportamenti rispettosi nei confronti dell'insegnante. La classe risulta abbastanza eterogenea per senso di responsabilità, abilità di base e desiderio di realizzazione. Gli obiettivi di apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali verificare i risultati. Le verifiche si sono basate sul colloquio tradizionale e sul dibattito mediato dall'insegnante, mentre la valutazione ha tenuto conto anche di parametri quali l'impegno, l'interesse e le capacità logico- argomentative mostrate.

## Percorso didattico svolto

N	MODULO UDA/ AFFRONTATA	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	La Belle Epoque: tensioni e trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Profilo della società di massa</li><li>• L'Italia di Giolitti</li><li>• Il mondo nella competizione armata</li></ul>	Entro ottobre	6
2.	La Grande Guerra e la sua eredità	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Grande Guerra</li><li>• La Rivoluzione russa</li><li>• L'Europa di Versailles</li><li>• L'avvento del fascismo italiano</li></ul>	Entro dicembre	8
3.	Il mondo in bilico tra totalitarismo e democrazia	<ul style="list-style-type: none"><li>• I totalitarismi: l'Italia di Mussolini</li><li>• La Germania di Hitler e la corsa verso la guerra</li><li>• Totalitarismi a confronto</li></ul>	Entro marzo	8
4.	Il mondo in guerra	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Seconda Guerra mondiale</li><li>• Fronti, fasi e conseguenze del conflitto</li><li>• Il biennio 1943 – 1945 e la Resistenza in Italia</li></ul>	Entro metà maggio	6

Il percorso didattico svolto dalla classe, nonostante la disciplina in lingua italiana sia stata sviluppata nell'arco di sole 33 ore, in quanto il restante monte ore è stato utilizzato per svolgere lezioni di metodologia in lingua francese da parte della collega lettrice, ha rispecchiato in buona parte quanto progettato inizialmente. La proposta formativa è stata finalizzata a rafforzare la cultura di base, affinare le capacità espositive, critiche e di rielaborazione personale.

## **METODI**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Discussione guidata

## **MEZZI**

- Libro di testo
- Sussidi informatici
- Web

## **SPAZI**

- L'aula scolastica

## **Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati**

Le verifiche si sono svolte quasi sempre oralmente in modo costante, e durante tutto l'anno scolastico; la valutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti dal PTOF e sulle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

L'insegnante

## FILOSOFIA

**DOCENTE:** SALVATORE MESSINA

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### **Conoscenze**

La classe 5AL presenta livelli di preparazione diversificati, in base alla situazione di partenza e alle singole capacità e attitudini; tuttavia, nel complesso la maggior parte degli allievi ha acquisito una buona conoscenza delle tematiche filosofiche ritenute significative, nonché dei principali nodi tematici trattati. Molti elementi hanno dimostrato di saper riconoscere il lessico filosofico riuscendo a comprendere il significato di uno stesso termine nel pensiero di autori differenti; tuttavia, vi è un numero esiguo di elementi che, visto l'impegno discontinuo, ha mostrato un metodo di studio non sempre efficace.

### **Abilità**

- Adoperare concetti e termini filosofici in maniera corretta
- Dimostrare e argomentare una riflessione filosofica in modo articolato
- Valutare criticamente e rielaborare tesi o concezioni proposte

### **Competenze**

- Saper riconoscere i passaggi logici di un'argomentazione
- Saper esporre in modo lineare e organico una riflessione filosofica
- Saper collegare tra loro informazioni acquisite
- Saper analizzare e/o sintetizzare una tesi filosofica

### **Valutazione dei risultati e osservazioni**

La classe 5 AL è composta da alunni educati e socievoli, che hanno sempre tenuto comportamenti rispettosi nei confronti dell'insegnante. La classe risulta parecchio eterogenea per senso di responsabilità, abilità di base e desiderio di realizzazione. Gli obiettivi di apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali verificare i risultati. Le verifiche si sono basate sul colloquio

tradizionale e sul dibattito mediato dall'insegnante. La valutazione ha tenuto conto anche di parametri quali l'impegno, l'interesse e le capacità logico-argomentative mostrate.

### Percorso didattico svolto

N	MODULO UDA/ AFFRONTATA	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	Kant e il criticismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I tratti del criticismo kantiano</li> <li>• La rivoluzione copernicana</li> <li>• <i>La Critica della ragion pura</i></li> </ul>	Entro ottobre	9
2.	Hegel: l'identità di reale e razionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una nuova idea di assoluto: la dialettica</li> <li>• Il sistema hegeliano e le sue tripartizioni: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito</li> <li>• Il sistema della scienza</li> </ul>	Entro novembre	7
3.	Contro Hegel: Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schopenhauer: rappresentazione e volontà</li> <li>• L'esistenza tra dolore e noia</li> <li>• Le vie schopenhaueriane di fuga dalla volontà</li> </ul>	Entro febbraio	7
4.	Oltre Hegel: marxismo e socialismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Destra e sinistra hegeliane</li> <li>• Feuerbach e la critica della religione</li> <li>• Marx: il materialismo storico</li> <li>• Marx: la critica al capitalismo e la teoria del capitale</li> </ul>	Entro marzo	9
5.	Il Positivismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri del Positivismo</li> <li>• Il positivismo sociale di Comte</li> <li>• Sociocrazia e sociolatria in Comte</li> </ul>	Entro metà aprile	4
6.	La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nietzsche: le tre fasi del suo pensiero</li> <li>• Nietzsche: la critica della scienza e la morte di Dio</li> <li>• L'oltre-uomo nietzschiano e la volontà di potenza</li> <li>• Freud: la nascita della psicoanalisi</li> <li>• Il metodo clinico freudiano e le tre topiche della psiche</li> </ul>	Entro metà maggio	10

Il percorso didattico svolto dalla classe, nonostante alcune attività extra-didattiche che hanno tenuti impegnati gli alunni e la ritrosia di alcuni di loro a sottoporsi alle verifiche, ha rispecchiato quanto progettato inizialmente. La proposta formativa è stata finalizzata a rafforzare la cultura di base, affinare le capacità espositive, critiche e di rielaborazione personale.

## **METODI**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Discussione guidata

## **MEZZI**

- Libro di testo
- Sussidi informatici
- Web

## **SPAZI**

- L'aula scolastica

## **Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati**

Le verifiche si sono svolte quasi sempre oralmente in modo continuo, costante, e durante tutto l'anno scolastico; la valutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti dal PTOF e sulle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

L'insegnante



## LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**DOCENTE:** ANNA MARIA FRISCIA

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5AL è costituita da 13 alunni, di cui una è con DSA, disturbo misto delle capacità scolastiche (calcolo). Per questa motivazione, sono stati applicati strumenti compensativi e misure dispensative come previsto dalla legge 170/2010.

Gli alunni dispongono di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Non tutti hanno partecipato costantemente al lavoro in classe, ma i progressi nelle abilità espositive, logiche e di rielaborazione dei contenuti sono stati regolari.

L'azione didattica ha mirato sia al raggiungimento degli obiettivi programmati sia a motivare sempre di più gli alunni più deboli, valorizzandone i miglioramenti e rispettando i loro ritmi e stili di apprendimento.

Si può altresì affermare che ci sono alunni capaci di organizzare autonomamente e produttivamente il lavoro, di raggiungere gli obiettivi con sicurezza, di effettuare collegamenti interdisciplinari e valutazioni critiche, mentre altri hanno cercato di superare le difficoltà lessicali e linguistiche, evidenziate principalmente in fase espositiva, raggiungendo un livello di preparazione da ritenersi complessivamente sufficiente.

Alcuni alunni nel complesso hanno approfondito tematiche sia dal punto di vista contenutistico sia da quello puramente linguistico attraverso il potenziamento delle skills READING – WRITING – LISTENING – SPEAKING del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo con la preparazione agli esami delle certificazioni esterne Cambridge.

L'azione didattica è stata in compresenza con il conversatore madrelingua, prof. Nicholas Lupo, il quale ha contribuito ad approfondire alcune tematiche sia dal punto di vista contenutistico sia da quello puramente linguistico, in base alle ore messe a sua disposizione.

### **OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1/B2.
- Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.
- Il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici.
- Lo studente approfondisce aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).
- Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte.

- Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli aspetti del sistema fonologico della lingua, le strutture ed il lessico trattati in riferimento ai contenuti disciplinari.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenere una conversazione funzionale al contesto purché l'interlocutore si esprima in modo chiaro e coerente;</li> <li>• produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo;</li> <li>• comprendere il significato globale di testi inerenti alla letteratura inglese.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e capire testi letterari in prosa e poesia in maniera guidata;</li> <li>• ascoltare e capire globalmente argomenti di studio;</li> <li>• scrivere testi di tipo personale, argomentando un punto di vista.</li> </ul>

### **METODI**

I vari argomenti oggetto del programma sono stati proposti con gradualità e curando di promuovere le conoscenze e l'apprendimento partendo da situazioni reali per sviluppare negli alunni l'abitudine a costruire modelli. Sono stati privilegiati momenti di scoperta e successiva generalizzazione, partendo da casi semplici, per favorire l'acquisizione di comportamenti rivolti alla creazione e alla successiva soluzione di problemi.

Particolare attenzione è stata dedicata alla cura della terminologia letteraria e la lezione frontale è stata affiancata da lezioni interattive con dibattito in classe sugli argomenti trattati per indurre gli alunni alla rielaborazione critica e al dialogo. In relazione ai temi affrontati sono state utilizzate le metodologie che, nelle varie situazioni, sono state ritenute più adeguate. L'esposizione teorica dei contenuti è stata supportata da esercitazioni applicative svolte in classe ed esercitazioni guidate. Si è curata la coordinazione interdisciplinare e i vari argomenti, oggetto del programma, sono stati esaminati nelle loro molteplici sfaccettature allo scopo di consentire all'alunno una più ampia visione dei temi trattati.

Nell'insegnamento della disciplina si è mirato non solo a migliorare e approfondire il livello culturale degli alunni ma anche a orientarli verso scelte consapevoli di vita nel rispetto della persona, della collettività e delle Leggi dello Stato.

Il recupero è stato effettuato in itinere e con tempestività.

### **MATERIALI DIDATTICI**

- Libro di testo
- Fotocopie per i compiti in classe e per le esercitazioni guidate;
- Lavagna multimediale.
- Computer, cellulare, tablet
- Qualsiasi tipo di device tecnologico

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Tutte le fasi del lavoro sono state accompagnate da verifiche (prove scritte, tests, prove orali) con lo scopo di rilevare e correggere gli errori di apprendimento, controllare l'adeguatezza dei metodi, accertare il

raggiungimento degli obiettivi e avere una pluralità di elementi di valutazione. Speciale attenzione è stata rivolta alla predisposizione delle griglie di correzione per tutti i tipi di prove al fine di contenere al minimo la soggettività dei giudizi.

In sede di valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno nello studio, dei progressi fatti rispetto ai livelli iniziali, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza, dell'esito delle prove scritte, delle verifiche orali e di ogni altro elemento che ha influito sul rendimento scolastico di ciascun alunno; il tutto in un clima di dialogo e di collaborazione reciproca.

La Docente

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

**DOCENTE: ANNA MARIA FRISCIA**

**CLASSE: 5AL**

**( a.s. 2024/2025)**

### **PROGRAMMA**

Libro di Testo:

Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton – COMPACT PERFORMER – SHAPING IDEAS – Zanichelli Editore

#### **REVOLUTION AND RENEWAL**

##### **Literature and Culture**

The Sublime: a new sensibility

- WILLIAM BLAKE: life and literary production: *The Lamb / The Tyger*
- WILLIAM WORDSWORTH: life and literary production: *Daffodils*
- JANE AUSTEN: life and literary production: *Pride and Prejudice: "Mr and Mrs Bennet"*

#### **STABILITY AND MORALITY**

##### **History and Society**

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

Victorian London

## Literature and Culture

The age of fiction

- CHARLES DICKENS: life and literary production: *Oliver Twist*: “*Oliver wants some more*”

## A TWO-FACED REALITY

### History and Society

The later years of Queen Victoria’s reign  
Late Victorian ideas

## Literature and Culture

The late Victorian novel

- ROBERT LOUIS STEVENSON: life and literary production: *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- THOMAS HARDY: life and literary production: *Tess of the D’Urbervilles*

Aestheticism

- OSCAR WILDE: life and literary production: *The Picture of Dorian Gray*: “*I would give my soul*”

## THE GREAT WATERSHED

### History and Society

The Edwardian age  
World War I  
The struggle for Irish independence

## Literature and Culture

The Modernist Revolution  
Freud’s influence  
Modern poetry

- WAR POETS

The Modern Novel  
The interior monologue

- JAMES JOYCE: life and literary production: *Dubliners*: “*Eveline*”

The Absurd

- SAMUEL BECKETT

**CONVERSAZIONE INGLESE**  
**DOCENTE: NICHOLAS LUPO**  
**CLASSE: 5AL/ESABAC**  
**( a.s. 2024/2025)**

**PROGRAMMA**

- Topics B2 Cambridge
- Argomenti di attualità
- Debates

Gli insegnanti  
Anna Maria Friscia  
Nicholas Joseph Lupo

Gli studenti

## LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

**DOCENTE:** PATRIZIA DI VINCENZO

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

### **Profilo della classe**

La classe 5AL sezione Esabac è formata da 13 alunni, 12 ragazze e 1 ragazzo. Abbiamo conosciuto questa classe nell'anno scolastico 2020-2021, frequentavano il loro primo anno e a causa del Covid, abbiamo lavorato in modalità didattica a distanza per un po' di tempo o a gruppi alternati in presenza. La classe ha lavorato, nel complesso, in maniera più impegnata nei primi anni, un po' meno negli anni a seguire mostrandosi, però, sempre rispettosa nei comportamenti.

Alcune alunne presentano una preparazione di base più che discreta, si sono dimostrate sempre responsabili e rispettose nei confronti del regolamento di istituto, collaborative e partecipative al dialogo educativo-didattico; hanno rispettato i tempi e le modalità di consegna e hanno mostrato interesse nei confronti del percorso di studio effettuato; hanno acquisito autonomia nello studio consolidando le competenze e le abilità relative alla disciplina. Altri alunni, con la sollecitazione dell'insegnante, hanno colmato delle lacune e hanno raggiunto dei risultati quasi discreti; per altri, invece, la preparazione risulta essere quasi sufficiente a causa di lacune pregresse nonché dell'interesse e partecipazione non adeguati nei confronti dello studio della disciplina nonché di numerosissime assenze proprio durante le ore di lingua francese. Il programma è andato molto a rilento e non è stato completato così come previsto perché più di 20 ore sono andate perdute a causa di vari impegni della classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il quadro/contesto storico letterario e culturale del XIX e XX secolo, i luoghi, gli avvenimenti più importanti dell'epoca.</li><li>• Conoscere i vari generi letterari, il pensiero degli autori attraverso la lettura delle opere più significative e l'analisi di testi di vario genere e difficoltà.</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire strutture, modalità e competenze linguistiche comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</li></ul> Affrontare in lingua francese specifici contenuti disciplinari. Conoscere le principali caratteristiche della letteratura e cultura francese attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie e testi di vario genere.
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Essere in grado di comprendere lo scenario culturale, storico ed artistico con l'ausilio della lettura di testi di vario genere e difficoltà.</li><li>• Sapere riconoscere e collocare le principali correnti artistico-letterarie, gli scrittori del XIX e XX secolo presentati in classe tramite la lettura delle opere più significative.</li><li>• Avere padronanza degli strumenti espositivi (uso appropriato della lingua, lessico e pronuncia).</li></ul>

- Sapere argomentare sulle tematiche trattate operando collegamenti e mettendo a confronto autori e movimenti diversi.
- Essere in grado di elaborare approfondimenti personali con capacità di riflessione applicando le proprie capacità logiche-argomentative.

### Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Durante il corrente anno scolastico gli alunni sono stati indirizzati allo studio della letteratura francese e delle correnti letterarie più significative attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi di vario genere e sono stati avviati verso uno studio più autonomo e consapevole nell'elaborare approfondimenti personali, sviluppando capacità di spirito critico e logiche-argomentative.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>L'Âge du Romantisme</b></p> <p><b>Victor Hugo :</b></p> <p>De <u>Les Contemplations</u> : « Demain, dès l'aube »  de <u>Les Rayons et les Ombres</u> « Fonction du poète »  de: <u>Les Misérables</u>: « Terrible dilemme »</p> <p><b>Lamartine</b> de: <u>Les Méditations poétiques</u> « Le Lac »</p> <p><b>Chateaubriand</b> de <u>René</u>: « Un secret instinct me tourmentait »  Approfondimenti Esabac: <b>Alfred de Vigny</b> La Maison du berger  <b>Leopardi</b>: Dialogo della natura e di un islandese  Etude du tableau: Le Voyageur contemplant une mer de nuages de Gaspar Friedrich  Le champ de foin de Constable La Valeureuse téméraire de Turner</p>	Settembre
<p><b>L'Âge du Réalisme</b></p> <p><b>Stendhal</b>: De <u>Le Rouge et le Noir</u> « Ils pleurèrent en silence »  <b>Balzac</b> de Le père Goriot « L'odeur de la pension Vauquer »  Approfondimenti Esabac: Rastignac A nous deux Paris, l'homme résolu</p> <p><b>Flaubert</b> de <u>Madame Bovary</u>: « <u>Empoisonnée,empoisonnée</u> »pprofondimenti Esabac:  Un enterrement à Ornans ,Atelier de Peintre de Gustave Courbet  Edouard Manet: Le déjeuner sur l'herbe</p>	Ottobre
<p><b>L'Art et la Beauté</b></p> <p><b>Baudelaire</b></p> <p>Les Fleurs du Mal “ Correspondances” “ L'Albatros” “Spleen” Invitation au voyage  Approfondimenti Esabac: Tableaux de Gauguin Tableaux : Impression soleil Levant;  Gustave Caillebotte :Promenade à Paris</p>	Novembre/Dicembre
<p><b>Rimbaud</b> “ Voyelles” “Lettre à Paul Demény” “ Le dormeur du Val »</p> <p><b>Le Naturalisme</b></p> <p><b>Zola</b>  L 'Assommoir “Une machine à souler” De Germinal: Une masse affamée  Approfondimenti Esabac: Giovanni Verga e il Verismo  Tableaux: L'Angélus Millet; Les Glaneuses Millet ; L'Absinthe Edgar Degas ; La guerre  Henri Rousseau Le Douanier</p>	Gennaio/Febbraio
<b>Les Novateurs</b>	Marzo/Aprile

Guillaume Apollinaire de <u>Alcools</u> “Zone” “Le Pont Mirabeau” Tableaux: La Tour Eiffel Robert Delaunay Picasso : Les Demoiselles D’Avignon	
<b>Marcel Proust</b>  de <u>A la Recherche du temps perdu</u> « Tout est sorti de ma tasse de thé » « La vraie Vie » Approfondimenti Esabac: Italo Svevo: le Proust Italien de <u>La Coscienza di Zeno</u> Il misterioso oggetto del desiderio Tableaux et affiches de Toulouse Lautrec	
<b>Le Théâtre de l’Absurde</b> Beckett Jean Paul Sartre De L’Existentialisme est un humanisme : L’homme est liberté (Photocopie)	Maggio/Giugno
Lecture oeuvres complètes : En Attendant Godot de Samuel Beckett- La Femme Gelée de Annie Ernaux	

## Metodologia

Lezioni frontali, nelle quali sono stati illustrati il contesto storico, culturale, letterario e gli autori più importanti del periodo, al fine di facilitare gli studenti nei collegamenti tra le varie correnti di pensiero, il dibattito, la discussione, il confronto, la capacità critica di riflessione personale e le capacità logico-argomentative. Flipped classroom che ha permesso ai ragazzi di scoprire prima a casa gli autori e in classe abbiamo sperimentato spazio per l’apprendimento attivo, la cooperazione e la discussione collettiva. Le varie attività e le varie strategie messe in atto durante l’anno scolastico hanno messo al centro del processo di insegnamento-apprendimento il discente mentre l’insegnante è posto a guida del gruppo classe, assumendo il ruolo di facilitatore, mettendo in atto delle strategie che fanno della didattica non una mera trasmissione del sapere ma, al contrario, una conquista personale da parte dello studente.

## Mezzi

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: } Libro di testo; } Dizionario monolingue e dizionario bilingue; } Fotocopie fornite dall’insegnante; } LIM (Tableau blanc interactif ) } PowerPoint e mappe concettuali; } correzioni tramite lezione in presenza.

## Spazi

La classe (aula)

## Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Agli alunni sono state somministrate due prove scritte al primo quadrimestre e tre al secondo, di cui due Bac Blanc, per le cui valutazioni sono state utilizzate le griglie di riferimento del gruppo dei professori Esabac della Sicilia. Per le valutazioni degli altri elaborati si è fatto riferimento alla griglia concordata in sede di dipartimento disciplinare prendendo in considerazione i criteri di seguito elencati: pertinenza contenutistica e concettuale, correttezza linguistica ed espressiva, coerenza e coesione, proprietà di linguaggio e capacità critiche valutative. Le verifiche orali hanno incluso interrogazioni, interventi, dibattiti e commenti; anche in questo caso i criteri di valutazione sono stati quelli concordati e approvati collegialmente in sede di dipartimento disciplinare. Per la valutazione finale andranno tenuti in considerazione i seguenti aspetti: partecipazione al dialogo educativo-didattico, interesse ed impegno dimostrati nei confronti dello studio, miglioramenti nella disciplina rispetto alla situazione iniziale di partenza, contributo personale alle attività curriculari ed extracurriculari, capacità di spirito critico e di riflessione personale, possesso dei requisiti e delle

competenze necessarie atte ad indirizzare gli studenti al proseguimento dello studio o alla futura attività lavorativa dello studente, in linea con il principio di un apprendimento continuo e permanente lifelong learning.

## **PECUP DEL LICEO LINGUISTICO**

Per quanto riguarda lo studio della lingua francese la classe partecipa al progetto denominato ESABAC che prevede, alla fine del percorso di studi, la possibilità di ottenere un doppio Diploma: Baccalauréat Francese ed Esame di Stato Italiano. Di seguito vengono indicati gli elementi caratterizzanti il progetto ESABAC e le tipologie di verifica previste dall'art. 18 della O.M. n. 10 del 16/05/2020

### ***Descrizione percorso EsaBac***

**EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.**

**Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR) , dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.**

**Sin dal momento della sua istituzione l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto i docenti dei corsi con una formazione specifica metodologica che ha coinvolto i docenti di letteratura, quelli di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac della Sicilia. Questo percorso annuale ha avuto una confermata ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti; fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto; condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni; costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac. I gruppi di lavoro hanno messo in comune in una prima fase, le buone pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "Esabac Sicilia in rete", ed adesso sulla piattaforma Weschool.**

**Le griglie di valutazione regionali, quelle che sarebbero state usate per la terza prova scritta, sia per il colloquio di francese (in italiano e in francese) sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.**

### **Tipologia della TERZA PROVA SCRITTA**

**La 3<sup>a</sup> prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.**

**Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve).**

**Prova di *Histoire* (durata 2 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)**

**E' consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.**

## VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

### ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2<sup>a</sup> prova scritta = 13/20;

3<sup>a</sup> prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20
- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3<sup>a</sup> prova scritta:  $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$ , (arrotondamento 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> prova  $(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2<sup>a</sup> prova scritta (comprensiva della 3<sup>a</sup> prova), il candidato ha ottenuto 14/20

Mentre, soltanto nella 3<sup>a</sup> prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

## VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20 )
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

### ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese (della terza prova) = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrotond. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20 ) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$16/20 + 15/20 = 15,5/20$  (arrotond. = 16/20, punteggio globale ESABAC).

E' opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa. Le griglie proposte sono state modificate in funzione della nuova normativa concernente gli Esami di Stato.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5 )

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3<sup>a</sup> prova dalla seconda e si ricalcherà il punteggio della 2<sup>a</sup> prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

### Normativa ESABAC di riferimento

24/2/2009: accordo bilaterale Italia e Francia;

D.M. n. 91/2011: disciplina la fase transitoria;

D.M. n. 95/2013 disciplina le modalità di svolgimento delle prove EsaBac;

D.M. n. 614/2013 Esabac techno (riferimenti anche al général)

O.M. sugli Esami di Stato (pubblicata annualmente dal MIM)

Programma di Letteratura Francese 5AL sezione Esabac  
A.S. 2024-2025

Libri di testo: **ECHOS** Einaudi Scuola VV n1e 2

**ESABAC en POCHE** Zanichelli

### L'Âge du Romantisme

**Victor Hugo :**

De Les Contemplations :” Demain, dès l'aube“

de Les Rayons et les Ombres “Fonction du poète” de: Les Misérables: Terrible dilemme

**Lamartine** de: Les Méditations poétiques “Le Lac”

**Chateaubriand** de René: ” Un secret instinct me tourmentait”

Approfondimenti Esabac: **Alfred de Vigny** La Maison du berger

**Leopardi**: Dialogo della natura e di un islandese Etude du tableau: Le Voyageur contemplant une mer de nuages La Mer De Glace de Gaspar David Friedrich

Le Champ de Foin Constable

Le char de blé de Turner

### L'Âge du Réalisme

**Comment les trois auteurs du Réalisme expérimentent-ils leur idée de réalité?**

**Stendhal:** de Le Rouge et le Noir "Plaidoirie pour soi-meme" (Photocopie)

**Balzac** de Le père Goriot "L'odeur de la pension Vauquer"

Approfondimenti Esabac: Rastignac A nous deux Paris, l'homme résolu

**Flaubert** de Madame Bovary: Empoisonnée,empoisonnée

Approfondimenti Esabac: Un enterrement à Ornans Atelier De Peintre Gustave Courbet

Edouard Manet: Le déjeuner sur l'herbe

## **L'Art et la Beauté**

### **Baudelaire**

#### **Le dualisme dans l'oeuvre baudelairienne**

Les Fleurs du Mal "Correspondances" "L'Albatros" "Spleen" « Invitation au voyage »

Approfondimenti Esabac: Tableaux de Gauguin

Tableaux e Affiches De Toulouse Lautrec

Invito al viaggio canzone di Franco Battiato

**Rimbaud** "Voyelles" "Lettre à Paul Demeny" "Le dormeur du Val"

Relation Verlaine Rimbaud

### **Le Naturalisme**

#### **Le roman ,instrument d'étude de la société**

#### **Rapports avec le Verismo Italien**

### **L'Impressionisme**

#### **Zola**

L 'Assommoir "Une machine à souler" de Germinal: « La vision rouge de la Révolution

Approfondimenti Esabac: Giovanni Verga e il Verismo

Tableaux: L'Angélus; Les Glaneuses de Millet

L'Absinthe de Edgar Degas

Les raboteurs de parquet ; La Promenade à Paris de Gustave Caillebotte

Impression, soleil levant de Claude Monet

## **Les Novateurs La Poésie et le Progrès**

Guillaume Apollinaire de Alcools "Zone" "Le Pont Mirabeau"

Tableaux: Tour Eiffel de Robert Delaunay (1911)

## **Ruptures et traditions littéraires au XXème siècle**

**-La thématique du temps et de la mémoire**

**-L'art qui rend immortels**

### **Marcel Proust et l'oeuvre " Cathédrale"**

de A la Recherche du temps perdu « Tout est sorti de ma tasse de thé »

« La vraie Vie »

Approfondimenti Esabac: **Italo Svevo**: le Proust Italien

de La Coscienza di Zeno

Il misterioso oggetto del desiderio

Tableau: Les nymphéas Claude Monet Musée de L'Orangerie

Tableau : Les Demoiselles D'Avignon

## **Le Théâtre de l'Absurde**

### **Beckett**

**Questionnement Existentielle: Absurde ou révolte?**

La doctrine existentialiste

**L'Existentialisme Albert Camus**De L'Etranger « La tendre indifférence du monde » (photocopie)**Sartre** de L'Existentialisme est un humanisme: L'homme est liberté (photocopie)

Approfondimenti Esabac: Il teatro pirandelliano

Lecture oeuvres complètes: **En Attendant Godot** de Beckett- **La femme gelée** de Annie Ernaux**CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE****DOCENTE: ANNA DELL'ERBA****CLASSE: 5AL CORSO ESABAC****A.S. 2024-2025****PROGRAMMA SVOLTO****STORIA ESABAC****Libro di testo:** "Histoire plus" - Corso di storia per l'EsaBac - Volume 3 Autore: Elisa Langin (Editrice LOESCHER)

	<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper risolvere problemi.</li> <li>- Saper individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>- Saper acquisire ed interpretare informazioni.</li> <li>- Saper collaborare e partecipare.</li> <li>- Saper agire in modo autonomo e responsabile.</li> </ul>
OSA	Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare le relazioni tra gli eventi.</li> <li>- Saper leggere, comprendere e interpretare le fonti.</li> <li>- Saper utilizzare il lessico storico.</li> <li>- Saper collocare gli eventi nel loro contesto.</li> <li>- Saper descrivere continuità e cambiamenti.</li> </ul>
	Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'impatto delle crisi del dopo guerra e affermazione dei regimi totalitari.</li> <li>- La Seconda guerra mondiale.</li> <li>- Il secondo Novecento.</li> </ul>

<p><b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro individuale e di gruppo.</li> <li>- Analisi di fonti scritte, iconografiche, audio e video.</li> <li>- Dibattito e confronto dialogico.</li> </ul> <p>- Spiegazioni, esercitazioni e correzioni di metodologia Esabac</p>
<p><b>CONOSCENZE E CONTENUTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustration du programme histoire Esabac. Esabac en Poche : Méthodologie de la composition</li> <li>• Confrontation sur les 2 typologies histoire Esabac - Etudes d'un corpus documentaire - la composition.</li> <li>• Etude sur le site wordpress.com Réussir l'Esabac : Présenter correctement une copie- construire une réponse en français- Méthode pour analyser une image</li> <li>• L'Etude critique d 'un document. Entraînement Tableau : " La Liberté guidant le peuple " Eugène Delacroix.</li> <li>• L'Etude critique d 'un document. Entraînement Tableau : " Le sacre de Napoléon</li> <li>• " Ecoute de la vidéo sur l'analyse d'un ou deux documents : Bons Profs.</li> <li>• Apprentissage du lexique des formules à utiliser pour écrire et argumenter. Ecoute et vision de la vidéo: La Seconde Guerre Mondiale</li> <li>• La Seconde Guerre mondiale : le conflit mondial, les différentes phases de la guerre, La France et l'Italie pendant la guerre : occupation, collaboration et résistance, le bilan de la Guerre</li> <li>• Introduction à la guerre froide Ecoute et vision de la vidéo</li> <li>• Questions de révision concernant le thème de la guerre froide.</li> <li>• Introduction du thème : La Décolonisation - Ecoute et vision de la vidéo : Réussir l'esabac d'histoire</li> <li>• Le Monde de 1945 à nos jours : Les relations internationales</li> <li>• De 1945 à 1973 : La constitution des blocs (1945-1947),</li> <li>• La Guerre froide : les phases, les idéologies, focus sur l'Allemagne ;</li> <li>• Le Tiers-monde de 1945 à nos jours : la décolonisation</li> <li>• L'Europe de 1946 à nos jours : naissance, de la CEE à l'UE,</li> <li>• 2 simulations d'examen EsaBac (Bac Blanc) avec utilisation du dictionnaire monolingue français.</li> </ul>

--	--

## LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

**DOCENTE:** ALFINA SCARCELLA

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

Profilo della classe

La classe è composta da 13 alunni, 12 ragazze e un solo ragazzo. Solo un'alunna, A.D., ha disturbi specifici dell'apprendimento riguardanti l'area matematica. Non ci sono studenti ripetenti.

Raggiungimento degli obiettivi

Anche se la classe presenta una situazione non omogenea, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti i suoi componenti. Essa è divisa esattamente in due gruppi: un primo gruppo è formato da quei discenti che si contraddistinguono per puntualità nel rispetto delle consegne, diligenza, buona volontà e per uno studio sempre attento, proficuo e approfondito. L'altro gruppo è formato da alcune componenti della classe che deve essere più volte ammonito, affinché rispetti i tempi delle consegne assegnate e i risultati sono sufficienti.

**COMPETENZE**

**ABILITA'**

**CONOSCENZE**

<p>1. Produzione Orale: Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione. Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato.</p> <p>2. Comprensione Orale: Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale, letterario e storico.</p> <p>3. Produzione Scritta: produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale, letterario, culturale, di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio. Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.</p>	<p>Sviluppo delle quattro abilità linguistiche del processo comunicativo orientativamente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: Comprensione – ascolto, Comprensione – lettura, Interazione produzione orale e produzione scritta.</p> <p>Esercitare l'autocorrezione e la valutazione tra pari.</p> <p>Utilizzare i dizionari, anche digitali, mono/bilingui.</p> <p>Utilizzare la rete Internet in lingua per ricercare fonti e dati.</p> <p>Comprendere agevolmente discorsi di una certa lunghezza e complessità.</p> <p>Saper comunicare con spontaneità e scioltezza tali da interagire in modo efficace con parlanti nativi.</p> <p>Comprendere ed interpretare testi di varia tipologia, anche complessi.</p> <p>Saper scrivere testi chiari ed articolati su vari argomenti.</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non-linguistiche</p>	<p>Consolidamento della sintassi del periodo, dell'uso dei connettivi e della frase complessa.</p> <p>Studio, approfondimento e analisi di testi letterari dal Barocco alla Generación del '27</p>
--	--	--

<p>4. Comprensione Scritta: leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di interesse personale, quotidiano e sociale.</p> <p>5. Multimedialità: saper utilizzare e produrre testi multimediali. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.</p> <p>7. Intedisciplinarietà: essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p>		
--	--	--

#### Metodologie e strumenti

Durante il corso dell'anno scolastico sono state adottate diverse metodologie: dalla classica lezione frontale alla lezione dialogata, al dibattito, alla flipped classroom. Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo di grammatica, Juntos 3 e Aprueba, i testi di letteratura, Contextos literarios volumi 1 e 2, sia nelle versione cartacea che online, i siti Cervantes, profedele, kahoot, prezi, youtube. Inoltre, durante l'anno scolastico sono state somministrate prove di produzione scritta e orale e comprensione scritta e orale del D.E.L.E. livello B2.

#### Materiali didattici

I materiali didattici utilizzati sono stati i succitati testi di grammatica e letteratura e il sito del Cervantes per le prove D.E.L.E. livello B2 e gli approfondimenti grammaticali.

#### Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche orali delle conoscenze in letteratura si sono basate sullo studio, analisi e approfondimenti dei testi e degli autori studiati. Le verifiche orali in lingua sono state invece basate sulla lettura e traduzione dei testi dell'unità trattata, insieme a un dialogo riguardanti i contenuti della suddetta con l'uso dei temi di grammatica studiati. Per quanto riguarda le verifiche scritte sono state basate alcune sui temi di grammatica studiati ed altre su prove di produzione scritta del D.E.L.E. B2. I criteri di valutazione usati sono quelli stabiliti in dipartimento.

# PROGRAMMA SVOLTO

## **Grammatica**

### **Unidad 13: No creo que tengan razón**

La prensa  
Internet y las redes sociales  
Pedir y expresar una opinión  
Tomar una posición a favor o en contra  
Expresar acuerdo, desacuerdo y escepticismo  
Estructurar una argumentación  
Las oraciones sustantivas I e II  
Las locuciones adversativas

### **Unidad 14: ¡Ojalá pintara como ellos!**

Hablar de pintura  
Hablar de un monumento  
Hablar de arte y estilos  
Expresar impersonalidad  
Expresar deseos  
Imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo  
La voz pasiva y la pasiva refleja

Las oraciones temporales  
Las oraciones finales  
Las oraciones causales  
Las oraciones consecutivas  
Los períodos hipotéticos de primer, segundo y tercer tipo  
Las perífrasis de infinitivo  
El uso de las preposiciones detrás de los verbos

## **Letteratura**

### **El Siglo de oro: el Barroco**

Marco histórico, social y literario  
Francisco de Quevedo: *Es hielo abrasador, es fuego helado*  
Lope de Vega: *Fuente Ovejuna* (Acto I, versos 751-813)  
Tirso de Molina: *El Burlador de Sevilla* (Jornada III, 2773-2799)  
Pedro Calderón de la Barca: *La vida es sueño* (Jornada II, versos 2148-2187)

### **El Romanticismo**

Marco histórico, social y literario  
Gustavo Adolfo Bécquer: Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XLII, Los ojos verdes de las Leyendas  
José Zorrilla y Moral: *Don Juan Tenorio* (Segunda parte, acto II, escena II)  
Mariano José de Larra: *Vuelva usted mañana, Un reo de muerte*

### **El Realismo y el Naturalismo**

Marco histórico, social y literario  
Juan Valera: *Pepita Jiménez* (Parte primera)  
Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta* (Parte primera, capítulo III, parte segunda, capítulo VII)  
Clarín: *La Regenta* (capítulos XXVIII y XXX)

### **Modernismo y Generación del '98**

Marco histórico, social, artístico (Gaudí y la Sagrada Familia) y literario  
Rubén Darío: *Venus, Sonatina, Lo fatal*  
Miguel de Unamuno: *Niebla* (capítulos I y XXXI)  
Ramón María del Valle Inclán: *Sonata de primavera, Luces de Bohemia* (Escena XII)

## **Las Vanguardias y la Generación del '27**

Marco histórico, social, artístico (Pablo Picasso, Salvador Dalí y Joan Miró) y literario

Federico García Lorca: *Romance de la luna, luna, Romance sonámbulo, La aurora, La casa de Bernarda alba* (acto I y acto III)

Homenaje a Lorca: *El crimen fue en Granada* (A. Machado)

## **CLIL: Salvador Dalí**

### **Conversación en lengua española**

La inteligencia artificial

Frida Kahlo: vida y obras

Pablo Picasso

Las dictaduras hispanoamericanas

La guerra civil y la dictadura de Francisco Franco

La transición a la democracia



## STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE:** ALDO DI PRIMO

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

### **RELAZIONE FINALE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **OBIETTIVI** in termini di:

#### **CONOSCENZE:**

I temi sviluppati nell'anno scolastico hanno riguardato: L'arte italiana e il contesto culturale ed artistico europeo, dal rococò e neoclassicismo, le tematiche del romanticismo, del realismo ottocentesco, dell'impressionismo e post-impressionismo.

I principali protagonisti dei movimenti artistici attraverso le opere più significative.

I generi figurativi, analizzati mediante letture sincroniche e diacroniche.

Le tematiche iconografiche nella loro evoluzione storica.

Le tecniche artistiche e le metodologie costruttive. L'evoluzione del pensiero estetico.

A causa delle problematiche che nell'anno scolastico in corso hanno limitato il tempo a disposizione della didattica le avanguardie storiche del novecento sono state solamente accennate, con particolare attenzione al movimento Surrealista e a Salvador Dalì che è stato oggetto di uno studio coordinato CLIL con la disciplina della lingua spagnola.

#### **COMPETENZE**

Sul piano delle attività il corso ha mirato al conseguimento di abilità disciplinari specifiche:

Individuazione dei codici dei messaggi visivi delle opere d'arte attraverso la focalizzazione del contesto di produzione, delle esigenze della committenza, della formazione culturale e ideologica dell'autore.

Riconoscimento delle tecniche artistiche, delle categorie espressive, dei generi figurativi. Individuazione del linguaggio, dello stile, delle innovazioni tipiche di un artista o di un'epoca storica.

#### **ABILITA'**

In relazione alle diverse attitudini individuali gli alunni hanno potenziato: le capacità di analizzare l'opera d'arte, mediante la conoscenza delle strutture del linguaggio visivo: la composizione e i mezzi espressivi (linea, colore, luce...).

Le capacità di classificare i principali temi dell'iconografia religiosa o laica.

Le capacità di individuare gli elementi simbolici e i significati iconologici delle opere d'arte, di collegare a livello interdisciplinare le conoscenze specifiche della disciplina, mediante il riconoscimento dell'unitarietà delle forme espressive e culturali.

Le capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite organizzandole in maniera autonoma, di formulare giudizi personali. Le capacità di utilizzare il lessico specifico della disciplina.

**1. METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):

L'attività didattica si è svolta mediante lezioni frontali attuate con metodo dialogico.  
Nel corso delle lezioni si è privilegiato un approccio alla disciplina che distinguesse i diversi livelli di lettura dell'opera d'arte, preiconografico, iconografico e iconologico, e l'inquadramento nel contesto storico e culturale.  
Le verifiche formative effettuate nel corso dell'anno hanno consentito gli interventi di recupero e approfondimento attivate all'interno dell'attività curricolare.

**2. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, visite guidate ecc.):

Il testo in adozione è stato: Cricco; Di Teodoro, Itinerario nell'Arte – Zanichelli; azz. Vol.2-3.  
Si è fatto ricorso a strumenti didattici audiovisivi e multimediali; tutte le opere sono state analizzate con l'ausilio della LIM in dotazione nell'aula.  
La classe ha effettuato un viaggio d'istruzione in Grecia. Ha partecipato all'attività CLIL con particolare attenzione all'artista surrealista Dalì.

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE ED ESITI SCOLASTICI.**

**Specificare:(prove scritte, verifiche orali, tests oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

La classe è composta da 13 alunni, di cui 12 femmine e 1 maschio. Nel corso dell'anno scolastico, per una serie di avvicendamenti dei docenti dovuti all'assenza del titolare, lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento. Sono state effettuate esclusivamente verifiche orali.  
Nel corso del triennio, comunque, la classe ha manifestato un'apprezzabile attitudine allo studio della disciplina. Il percorso di apprendimento è stato in costante miglioramento. Le verifiche svolte nel corso dell'anno hanno evidenziato per la classe nel suo complesso il conseguimento di un risultato medio e medio-alto, compreso nella fascia discreta, buona.  
Tuttavia, anche per le diverse attività extracurricolari promosse dalla scuola a cui hanno partecipato gli alunni, lo svolgimento degli argomenti ha subito una necessaria contrazione.  
La classe, sul piano delle conoscenze e delle competenze attese, è riuscita nella generalità dei casi a raggiungere gli obiettivi attesi.

Il docente

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo - approfondimento		Periodo
AUTORI, STILI, PERIODI	PRINCIPALI OPERE TRATTATE	ORE
IL SETTECENTO		

<b>Il Rococò</b>	Juvara; Vanvitelli.	<b>1</b>
<b>Tiepolo:</b>	palazzo Labia; Villa Valmarana.	<b>1</b>
	Sala Imperiale e Scalone di Wurzburg.	
<b>Il Vedutismo</b>	Vedute di Canaletto, Bellotto, Guardi.	<b>1</b>
<b>L'OTTOCENTO</b>		
<b>Il neoclassicismo</b>		<b>1</b>
<b>David:</b>	Il giuramento agli Orazi; La morte di Marat.	<b>1</b>
	Le Sabine; Leonida alle Termopili.	
<b>Canova:</b>	Teseo sul Minotauro; Venere Italica; Ebe.	<b>2</b>
	Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.	
	Le tre Grazie; Venere e Adone.	
	Paolina Borghese; Amore e Psiche.	
<b>Il Romanticismo</b>		<b>1</b>
<b>Friedrich:</b>	Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto.	<b>1</b>
	Naufragio della Speranza; Falesie di Rugen.	
	Viandante sul mare di nebbia.	
<b>Turner:</b>	Mattino dopo il diluvio; Pioggia, vapore, velocità.	<b>1</b>
	Tempesta di neve: Annibale valica le Alpi.	
<b>Constable:</b>	La Cattedrale di Salisbury; Studio di nuvole.	<b>1</b>
<b>Gericault:</b>	Corazziere ferito.	<b>1</b>
	La zattera della Medusa; Ritratti di pazzi.	
<b>Delacroix:</b>	La barca di Dante; Giacobbe lotta con l'angelo.	<b>1</b>
	La libertà che guida il popolo.	
<b>Hayez</b>	Congiura dei Lampugnani; I profighi di Parga;	<b>1</b>
	Il Bacio; I ritratti.	
<b>Il Realismo</b>		
<b>Courbet:</b>	Le bagnanti; Atelier dell'artista.	<b>1</b>
	Il seppellimento a Ornans; Gli spaccapietre.	
<b>L'Impressionismo</b>		<b>1</b>
<b>Manet:</b>	Dejeuner sur l'herbe. Olympia.	<b>1</b>
	Il bar alle Folies-Berger.	
<b>Monet:</b>	La Grenouillere; Impression soleil levant.	<b>1</b>
	La Cattedrale di Rouen; Le ninfee.	
<b>Renoir:</b>	Bar au Moulin de la Galette; La Grenouillere.	<b>1</b>
	Colazione dei Canottieri; Bagnanti.	
<b>Degas:</b>	Fantini davanti alle tribune; La prova; L'assenzio.	<b>1</b>

<b>Il postimpressionismo</b>		<b>1</b>
<b>Il Surrealismo</b>	<b>Dalì</b>	<b>5</b>
<b>Ore dedicate alle verifiche</b>		<b>12</b>
<b>Ore effettivamente svolte dal docente al 15/05/2025</b>		<b>38</b>

Alunni

Il docente  
Aldo Di Primo

## SCIENZE NATURALI

**DOCENTE:** ALBA PARATORE

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

### **Profilo della Classe**

La classe, costituita da 13 alunni, è stata da me seguita con continuità nel corso del quinquennio. In relazione alle abilità attivate, al senso di responsabilità, all'impegno e all'interesse, essa si presenta non omogenea; infatti, alcuni alunni hanno avuto un comportamento sempre corretto, partecipe e responsabile, dimostrando vivo interesse verso le attività proposte, intervenendo costruttivamente al dialogo educativo, spinti dalla consapevolezza di dover approfondire le loro conoscenze e, soprattutto, di dover acquisire una visione unitaria del sapere, pertanto, questi alunni hanno pienamente raggiunto gli obiettivi indicati di seguito, altri si sono limitati ad una discreta conoscenza delle problematiche proposte, altri ancora, nonostante le negative valutazioni trimestrali non hanno preso coscienza della precarietà della situazione continuando a mostrare scarsa applicazione, un'attenzione superficiale, trascurando il lavoro pomeridiano, sottraendosi alle verifiche con assenze strategiche.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

#### **Conoscenze, abilità e competenze (chimica organica)**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>- Principali classi di composti organici: alcani, alcheni, alchini, alcoli, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine, ecc.</li><li>- Reazioni organiche fondamentali (addizione, eliminazione, sostituzione, ossidazione, riduzione)</li><li>- Meccanismi e cinetica delle reazioni</li></ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere e classificare i composti organici secondo la nomenclatura IUPAC</li><li>- Scrivere reazioni chimiche organiche e prevederne i prodotti</li><li>- Analizzare le proprietà chimico-fisiche delle molecole</li></ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>- Risolvere problemi chimici utilizzando conoscenze teoriche e pratiche</li><li>- Interpretare dati sperimentali e schemi di reazioni</li><li>- Applicare i concetti della chimica organica a contesti reali (ambiente, salute, industria alimentare e farmaceutica)</li></ul>

### Conoscenze, abilità e competenze (scienze della terra)

Conoscenze	- Minerali e rocce magmatiche - Dinamica endogena: vulcani, terremoti, tettonica a placche
Abilità	- Interpretare modelli geologici e dati sismici - Riconoscere le principali rocce e minerali - Analizzare fenomeni ambientali in chiave scientifica - Valutare l'impatto delle attività umane sull'ambiente
Competenze	- Comprendere i processi naturali che modellano la Terra - Riflettere criticamente su problemi ambientali e climatici - Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente

### **Metodologie e Strumenti**

Si è stimolato l'interesse e la curiosità dei discenti collegando i contenuti didattici a problematiche reali o verosimili al fine di attivare la discussione, la comprensione e la verifica degli argomenti trattati. La metodologia è cambiata, di volta in volta, in relazione al momento di applicazione, passando dal metodo del coinvolgimento personale, al metodo induttivo ed a quello comparativo. Gli argomenti, raggruppati e trattati secondo moduli e unità didattiche sono stati sviluppati in base alle reali capacità e ai ritmi di apprendimento della classe. L'attività didattica è stata supportata, oltre che dal libro di testo, da schemi ed esempi eseguiti alla lavagna tradizionale, da proiezioni di power point, utilizzo della LIM e di software specifici.

### **Materiali didattici**

Libri di testo:

- Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Zanichelli
- Il Globo terrestre e la sua evoluzione. blu, Minerali e rocce - Geodinamica endogena - Modellamento del rilievo - Interazioni fra geosfere, Palmieri – Parotto, Zanichelli

## **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

Il momento di verifica è avvenuto al completamento di una o più unità didattiche, secondo la complessità degli argomenti trattati, con verifiche orali individuali e verifiche collettive per mezzo di test. Ciò ha consentito di conoscere il livello d'apprendimento dei discenti e su tale base, programmare gli interventi educativi, adattando le prestazioni didattiche a quanto riscontrato. La valutazione ha tenuto conto delle capacità e delle attitudini personali, delle conoscenze acquisite, dell'impegno e della costanza nello studio, della capacità di esporre e scrivere correttamente con uso di terminologia appropriata nonché del senso critico nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti studiati. Altro fattore importante da considerare, ai fini del risultato complessivo, è stata la partecipazione manifestata dall'alunno ai lavori di gruppo e alla vita scolastica. La valutazione si è attuata mediante l'uso dei voti tradizionali. Si è tenuto conto, inoltre, dei criteri stabiliti in sede di Consiglio di classe, nonché dei progressi fatti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza.

### **Programma svolto**

#### **Chimica Organica**

- **Introduzione alla Chimica Organica**
  - Caratteristiche dei composti organici
  - Struttura dell'atomo di carbonio ibridazione e legami chimici
  - Formule di struttura e rappresentazioni molecolari
  - Nomenclatura IUPAC dei composti organici
  - Isomeria: di catena, di posizione, funzionale, geometrica e ottica
- **La reattività delle molecole organiche**
  - Grado di insaturazione del carbonio
  - Polarità dei legami e dei gruppi funzionali
  - Le reazioni chimiche: rottura omolitica e rottura eterolitica
- **Gli Idrocarburi saturi:**
  - Alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di combustione e alogenazione

- **Gli idrocarburi insaturi:**

- Alcheni e alchini: nomenclatura , reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov

- **Gli idrocarburi aromatici:**

- Struttura del benzene
- Nomenclatura dei composti aromatici
- Sostituzione elettrofila aromatica

- **I Derivati degli Idrocarburi**

- Alcoli, fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità e basicità di alcoli e fenoli, le reazioni di alcoli e fenoli: reazione di disidratazione
- Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di addizione nucleofila
- Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche

## **Scienze della terra**

- **La crosta terrestre: minerali e rocce magmatiche**

- La composizione chimica dei minerali
- La struttura cristallina dei minerali
- Proprietà fisiche dei minerali
- Classificazione dei minerali silicatici
- Rocce magmatiche intrusive ed effusive
- Classificazione dei magmi
- Classificazione delle rocce magmatiche
- La provenienza dei magmi
- Perché si formano i magmi

- **I fenomeni vulcanici**

- L'attività vulcanica
- I magmi
- I diversi tipi di eruzione
- La forma degli edifici vulcanici
- I prodotti dell'attività vulcanica
- Altri fenomeni legati all'attività vulcanica
- Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo
- La distribuzione geografica dei vulcani

- **I fenomeni sismici**

- Lo studio dei terremoti
- Che cosa è un terremoto
- Il modello del rimbalzo elastico

- Propagazione e registrazione delle onde sismiche
- Differenti tipi di onde
- Come si registrano le onde sismiche
- La forza di un terremoto
- Scala MCS
- Magnitudo di un terremoto
  
- **La dinamica della litosfera**
  - La deriva dei continenti
  - Le cause della deriva
  - L'espansione dei fondali oceanici
  - La teoria della tettonica delle placche
  - Margini delle placche: divergenti o costruttivi, convergenti o distruttivi, conservativi o trasformativi
  - Convergenza di margini di litosfera oceanica
  - Convergenza di un margine di litosfera oceanica con uno di litosfera continentale
  - Convergenza di margini di litosfera continentale



## LICEO GINNASIO STATALE “GIOVANNI VERGA” ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SEZ. SCIENZE APPLICATE Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel.095/6136083 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.: CTPC01000A E-mail: [ctpc01000a@istruzione.it](mailto:ctpc01000a@istruzione.it) – PEC: [ctpc01000a@pec.istruzione.it](mailto:ctpc01000a@pec.istruzione.it)

SITO WEB SCUOLA: [www.liceovergadrano.edu.it](http://www.liceovergadrano.edu.it)



### MATEMATICA E FISICA

**DOCENTE:** SABINA LEOCATA

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 13 alunni: 1 ragazzo e 12 ragazze, tutti residenti nel comprensorio Adrano-Biancavilla-Bronte. Per un'alunna è stato predisposto un PDP.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

La classe si è rivelata sempre corretta nel comportamento, disponibile all'ascolto e al dialogo educativo e ha manifestato un sufficiente interesse verso le discipline.

Una preparazione di base non sempre omogenea e un ritmo di apprendimento lento insieme ad un metodo di studio spesso mnemonico non ha comunque impedito alla classe di raggiungere un livello di conoscenze e competenze discretamente accettabili.

Pertanto, il contesto formativo raggiunta e la configurazione della classe si presenta nel seguente modo:

- un esiguo gruppo si è distinto positivamente nel corso dell'anno raggiungendo buoni risultati e dimostrando impegno ed interesse.
- la maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione discreta grazie all'impegno continuo.
- un esiguo gruppo non ha raggiunto i risultati sperati dovute a lacune riscontrate nel corso del primo quadrimestre ma colmate in misura sufficiente nel corso dell'anno.

## Conoscenze, abilità e competenze

In relazione alla programmazione curricolare delle discipline di matematica e fisica sono stati conseguiti i seguenti obiettivi minimi in termini di conoscenza abilità e competenze:

- Conoscenza dei principali argomenti e concetti trattati e la loro applicazione in semplici situazioni problematiche.
- Corretta applicazione delle procedure di calcolo che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno.
- Comprensione e analisi di un testo specifico.
- Organizzazione ordinata e personale dei propri appunti e del proprio lavoro domestico.
- Esposizione degli argomenti trattati con sufficiente padronanza linguistica.
- Interpretazione dei problemi inerenti alla realtà e individuazione di una modalità di risoluzione.
- Autonomia nella ricerca e nel pensiero critico.
- Risoluzione di semplici problemi ma comunque significativi dal punto di vista concettuale.
- Acquisizione delle metodologie di rappresentazione grafica necessarie per poter affrontare semplici problemi di carattere geometrico o algebrico.
- Adozione in modo accettabile dei metodi e strumenti di calcolo sviluppati nel primo biennio;
- Interpretazione, con gli strumenti matematici appresi, di situazioni reali.

## Metodologie e strumenti

Prima di introdurre nuovi argomenti, si è partiti dal riesame dei contenuti principali trattati in precedenza, propedeutici ai nuovi. Nel presentare i vari temi si è cercato di mostrare innanzi tutto lo scopo per cui ciascuno di essi viene studiato, evidenziandone i riscontri pratici e la funzione nel quadro della disciplina. Ci si è accostati alla lezione fornendo gli elementi necessari alla risoluzione delle questioni proposte e, a seconda dei casi, anche alcune possibili vie percorribili; si è passati quindi alle proposte operative degli alunni, correggendo gli errori se necessario, aiutando i più deboli a partecipare al lavoro dei compagni. Si è potuto avere così costantemente una visione d'insieme del grado di apprendimento della classe, a completamento delle prove di verifica periodica (esercitazioni singole e di gruppo, verifiche orali delle tipologie previste, problemi, interrogazioni).

Si sono analizzati preventivamente gli obiettivi da raggiungere su ogni argomento, posto come problema, per cercarne la soluzione, dopo aver opportunamente richiamato le conoscenze già acquisite necessarie per la sua trattazione. Opportune esemplificazioni ed esercitazioni alla lavagna, oltre che servire a verificare e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati anche una valida occasione per eventualmente procedere all'approfondimento del tema trattato. Con l'aiuto di opportuni grafici, della LIM, di Power Point e di schemi riassuntivi si è presentato all'alunno tutto l'argomento in sintesi.

## Materiali didattici

Le UDA programmate sono state proposte attraverso lezioni frontali seguite da attività in cui l'alunno, esaminate le informazioni acquisite dall'ascolto, dallo studio del libro di testo, da appunti integrativi forniti dall'insegnante, ha esposto le proprie riflessioni in merito, evidenziando punti oscuri o non chiari, considerazioni particolari su eventuali approcci diversi riscontrati sugli argomenti.

Le attività didattiche sono state svolte in classe.

I libri di testo adottati sono stati:

- M. Bergamini G. Barozzi A. Trifone Matematica. Azzurro, vol.5, ed. Zanichelli
- Ugo Amaldi –Le traiettorie della fisica vol.3 - Zanichelli

## Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Ci si è attenuti a quanto stabilito in Dipartimento, quindi sono state usate le griglie di valutazione relative alle prove orali e prove scritte.

Nel valutare si è data maggiore importanza alle prove orali, in cui gli alunni hanno affrontato sempre da soli le domande poste, mostrando le proprie reali capacità e conoscenze. Tutte le verifiche sono state esaminate sotto l'aspetto della tecnica di esecuzione e di formalizzazione, della quantità di contenuti sviluppati, del tempo impiegato. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto anche dell'interesse degli alunni, della costanza e della cura dedicate allo studio. La valutazione della progressiva acquisizione è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa e caricato dagli stessi alunni sulla sezione "Condivisione documenti con il docente" del registro elettronico, permettendo alla docente di fornire un riscontro immediato e personalizzato all'alunno, ma anche attraverso continui colloqui individuali e di gruppo. Le verifiche hanno mirato ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione. La valutazione non ha avuto, come obiettivo quello di produrre una selezione degli alunni, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze.

Elementi per la valutazione progressiva e finale: livello di partenza, impegno e partecipazione, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, presenza alle lezioni, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile, conoscenza delle tecniche di calcolo, capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate.

Le verifiche orali sono state svolte in itinere per entrambe le discipline. Per la Matematica sono state svolte tre verifiche scritte: il 16 dicembre 2024, 27 gennaio 2025 e il 05 maggio 2025, per entrambe le prove gli alunni hanno avuto un'ora a disposizione.

## Griglia di valutazione per le prove scritte

Parametri per la valutazione	Descrittori	Punteggio		Valutazione
Conoscenze e abilità specifiche	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Approfondite e ampliate	3	
		Pertinenti e corrette	2,5	
		Adeguate	2	
		Sufficienti	1,5	
		Superficiali ed incerte	1	
		Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
Capacità logiche ed argomentative	Organizzazione e utilizzo di conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazioni e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelte di procedure ottimali e non standard.	Originale e valida	2	
		Coerente e lineare	1,75	
		Sufficiente ma con qualche imprecisione	1,5	
		Incompleta	1,0	
		Scarsa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Correttezza e chiarezza negli svolgimenti	Correttezza nei calcoli nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione di grafici.	Originale precisa e appropriata	3	
		Appropriata e ordinata	2,5	
		coerente e precisa	2	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
		Imprecisa e/o incoerente	1	
		Approssimata e sconnessa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Completezza della risoluzione	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate	Completa e particolareggiata	2	

	completamente ed in dettaglio.	Quasi completo	1,75
		Sufficiente, svolto per metà	1,5
		Frammentaria	1,0
		Ridotto e Confuso	0,50
		Non Svolto	0,25

### Griglia di valutazione per le verifiche orali

<b>Valutazione Minima (2)</b>	Si assegna la valutazione minima nel caso di impreparazione dichiarata dallo studente o accertata dall'insegnante.
<b>Insufficienza molto grave (3)</b>	L'alunno non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati, nemmeno dei loro aspetti fondamentali.
<b>Gravemente Insufficiente (4)</b>	L'alunno evidenzia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti o ignora i principi e le tecniche di base del calcolo algebrico. L'alunno denota altresì gravi difficoltà nella comprensione dei quesiti proposti
<b>Insufficiente (5)</b>	L'alunno rivela una conoscenza degli argomenti parziale, superficiale e non sempre corretta. Ha difficoltà ad affrontare i quesiti proposti e nemmeno con la guida dell'insegnante sa giungere alla loro soluzione.
<b>Sufficiente (6)</b>	L'alunno conosce gli argomenti più importanti, sia pure a un livello prevalentemente mnemonico. Sa riprodurre procedure note e sa risolvere semplici problemi, con l'aiuto dell'insegnante.
<b>Discreto (7)</b>	L'alunno conosce in modo sostanzialmente completo i contenuti e sa risolvere autonomamente problemi di media difficoltà, utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
<b>Buono (8)</b>	L'alunno conosce in modo completo i contenuti e affronta e risolve in modo autonomo i problemi, dimostrando buona intuizione. Espone i ragionamenti in modo coerente e motivato, utilizzando sempre una terminologia appropriata.
<b>Ottimo (9)</b>	L'alunno possiede una conoscenza completa, approfondita e consapevole degli argomenti. Utilizza in modo autonomo e personale le tecniche e le conoscenze affrontando anche situazioni nuove. Dimostra pronta intuizione di fronte a tutte le tematiche proposte, sviluppandole in modo organico, coerente e sempre motivato. Espone il proprio pensiero in modo chiaro, appropriato ed efficace.
<b>Eccellente (10)</b>	L'alunno possiede tutte le competenze necessarie per la valutazione di <i>ottimo</i> e possiede una spiccata propensione per la disciplina, che gli consente di andare oltre l'informazione scolastica e di elaborare le conoscenze in modo originale.

### Programma svolta di Matematica

#### Funzioni, successioni e loro proprietà

Proprietà delle funzioni. Successioni numeriche. Progressioni numeriche. Progressioni geometriche.

### **Limiti**

Insieme di numeri reali.  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ ,  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$   $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$   $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l$

Limite  $+\infty$  o  $-\infty$  per  $x \rightarrow +\infty$  o  $x \rightarrow -\infty$ . Primi teoremi sui limiti.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti

### **Derivate**

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con derivate. Retta tangente. Punti di non derivabilità.

### **Studio delle funzioni**

Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte. Funzioni irrazionali

## **Programma svolto di Fisica**

### **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti

### **Il campo elettrico**

Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo elettrico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

### **Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico**

L'energia potenziale elettrica. Dall'energia al potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrica. Il condensatore piano.

### **I circuiti elettrici**

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm

### **I fenomeni magnetici**

I magneti. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico.

### **Uda di educazione civica**

Valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fatti attendibili e modalità di ricerca. Approfondimento in tema di "privacy" e tutela dei propri dati e identità personale.

*Adrano, 07.06.2025*

**Docente**  
*Prof.ssa Sabina Leocata*

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE:** FILIPPO LO RE

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1- Conoscenza degli aspetti sociali dello sport;</li><li>2- Conoscenza degli esercizi a corpo libero;</li><li>3- Conoscenza degli effetti positivi della pratica fisica sulla salute;</li><li>4- Conoscenza delle principali tecniche dei fondamentali individuali e di squadra;</li><li>5- Conoscenza dei principali principi alimentari;</li><li>6- Conoscenza delle principali nozioni sugli apparati;</li><li>7- Conoscenza delle norme principali che regolano uno stile di vita sano.</li></ol> <p>Le conoscenze risultano adeguate all'impegno e all'interesse mostrato dagli allievi in relazione alle varie attività proposte.</p>
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina sportiva in forma appropriata;</li><li>2- Interpretare gli aspetti sociali dello sport e dei giochi;</li><li>3- Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi;</li><li>4- Trasferire nell'ambito della vita quotidiana di relazioni, le conoscenze pratiche e teoriche rispetto alla nomenclatura dell'attività pratica, ai grandi sistemi del corpo umano e del loro funzionamento, anche rispetto agli effetti positivi che il movimento produce su di essi.</li></ol> <p>Le abilità acquisite nell'ambito dell'attività pratica, possono ritenersi nel complesso positive.</p>
<b>Competenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1- Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione e del tempo libero;</li><li>2- Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline</li></ol>

- sportive e degli aspetti relazionali collegati ad essi;
- 3- Collocare l'esperienza personale motoria in un sistema di regole trasferibili nell'ambito della vita quotidiana;
  - 4- Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative e condizionali;
  - 5- Padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e mobilità corporea.

### **Valutazione dei risultati e osservazioni**

Il gruppo classe ha mantenuto, globalmente, un comportamento educato e un fair-play corretto e rispettoso dei ruoli e delle regole scolastiche, perseguendo in maniera positiva gli obiettivi educativi didattici.

Positivo il grado delle conoscenze didattiche, delle abilità e delle competenze conseguite dagli alunni/e.

### **Metodi**

Il metodo di lavoro adottato è stato quello analitico-globale, integrato all'occorrenza da quello individualizzato.

Le tecniche di comunicazione tra docente e discenti si sono avvalse di tre veicoli principali: a) comunicazioni di tipo verbale; b) comunicazioni di tipo visivo; c) comunicazioni di tipo cinestetico.

### **Mezzi e spazi**

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati la palestra d'Istituto, il campo esterno, piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla scuola.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

I mezzi di attuazione della verifica sono stati i test motori, e le osservazioni sistematiche effettuate durante il normale svolgimento delle attività didattiche.

Come elementi di valutazione si sono considerate le indicazioni relative alla partecipazione ed allo impegno mostrati, alla socializzazione e all'osservanza delle regole stabilite, al grado di preparazione pratica e teorica, nonché le competenze acquisite e il progressivo miglioramento delle abilità e delle capacità motorie di ogni singolo discente.

**Il Docente**

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe 5 AL/ESABAC

- Test motori valutativi, riguardanti le qualità fisiche- motorie degli alunni;
- Esercizi mirati a prevenire fenomeni degenerativi legati alla carenza di movimento;
- Potenziamiento fisiologico generale;
- Potenziamiento muscolare specifico;
- Attività motorie mirate al miglioramento delle capacità coordinative (equilibrio, coordinazione, mobilità articolare);
- Attività motorie mirate al potenziamento delle principali capacità condizionali (forza, resistenza, velocità);
- Attività motorie specifiche atte a migliorare ed “affinare” gesti tecnici-motori specifici;
- Esercizi ginnici a corpo libero;
- Lavoro atletico per il miglioramento della capacità aerobica;
- Enunciazione delle principali norme riguardanti la prevenzione degli infortuni più frequenti nelle varie pratiche sportive;
  - gli effetti dell’allenamento sull’organismo umano
  - le capacità motorie
  - le capacità condizionali e coordinative
  - il fair play nello sport.

**Gli alunni**

**L’insegnante**

## RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE:** MARIA DOLORES DORIA

**CLASSE:** V AL/ESABAC

**A.S. 2024 – 2025**

### **RELAZIONE FINALE**

#### Profilo della classe

La classe è composta da 13 alunni, 12 femmine e 1 maschio, tutti avvalentisi dell'I.R.C., già affidati alla docente negli scorsi anni scolastici. Nell'insieme, la classe è poco numerosa e si è sempre contraddistinta per una sana vivacità, che quest'anno ha risentito degli aumentati impegni nelle discipline di indirizzo e in tutte le attività previste dal PTOF. Comunque è stato possibile coinvolgere quasi tutti, creando la disponibilità al dialogo educativo e la costruzione di un rapporto sereno e corretto con la docente. La classe ha accolto le proposte didattiche con disponibilità ed è stato possibile affrontare tutte le tematiche con capacità di corretto confronto. Trattandosi in particolare di questioni di Bioetica, che invitano alla riflessione, ma prevedono anche differenti valutazioni, è stato importante per tutte potersi confrontare senza atteggiamenti di prevaricazione e pronti all'ascolto dell'altro, pur nelle diverse posizioni di giudizio. La partecipazione durante il lavoro mattutino è stata accettabile per tutti, il lavoro domestico è stato più disertato. Il clima è stato sereno e non si sono notati rivalità o malumori tra le giovani. In tanti hanno aderito con generosità e creatività anche alle attività extrascolastiche proposte (raccolta di beni per solidarietà, incontro con esperti e testimoni, celebrazioni liturgiche ...).

#### Raggiungimento degli obiettivi

Nell'insieme, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche se in misura diversa. Alcuni alunni, infatti, hanno seguito tutto il percorso didattico proposto e hanno ottenuto buoni risultati, altri si sono limitati ad una presenza passiva, pur se coinvolti nelle attività in classe. Per qualcuno di loro è mancato il lavoro domestico e a tutt'oggi una sola alunna non ha prodotto alcun elaborato nel corso del II quadrimestre. Il profitto risulta nell'insieme buono.

Anche l'UDA di Ed. civica è stata affrontata con interesse e creatività, approfondendo il valore delle regole e il rispetto della libertà religiosa (UDA di Ed. Civica n. 1 "Cittadini tra i banchi" La libertà

religiosa nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II (*Dignitatis Humanæ*).

### Conoscenze, abilità e competenze

#### **Conoscenze**

La classe conosce l'identità della religione cattolica nella prassi di vita che essa propone; approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio, il valore della vita nelle sue varie fasi, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, in riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, ai fenomeni migratori, alle nuove forme di comunicazione e ai rischi ad esse connessi; interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

#### **Abilità**

La classe giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile, confrontandosi con gli insegnamenti di Gesù Cristo; discute potenzialità e rischi delle nuove tecnologie dal punto di vista etico; si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

#### **Competenze**

La classe si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà; riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; si sa interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto ai contributi della cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

### Metodologie e strumenti

Metodo privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si sono coinvolti gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Tale metodo, integrato con la tradizionale lezione frontale, si fonda sul *principio di correlazione*, in base al quale viene creata una circolarità tra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza di cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione, finalizzata a promuovere il rispetto e l'accettazione, a permettere il confronto delle idee e a favorire la natura personale dell'apprendimento. È stato inoltre proposto il metodo della ricerca di gruppo e utilizzati diversi strumenti multimediali. Per il potenziamento degli studenti con elevato rendimento scolastico sono stati assegnati, degli approfondimenti sulle tematiche in corso di svolgimento. Viceversa, si sono proposti percorsi mirati al recupero degli alunni con difficoltà.

### Materiali didattici

- Libro di testo C. Cristiani, M. Motto, *Il Nuovo Coraggio, andiamo!*, Editrice La Scuola.
- Bibbia
- Documenti del Magistero ecclesiastico
- G. Marchioni, *Animare l'ora di Religione*, LDC
- Ciravegna-Craverio, *Fare Religione*, vol. 1-2-3, LDC
- Carletti-Gatti- Simonelli, *La matematica dell'amore*, Edizioni Paoline
- Bibiani- Cocchi, *Per il mondo che vogliamo*, SEI, Percorsi per l'IRC
- Brani tratti da studi e riviste specializzate (Rocca, *La civiltà cattolica*, *CEM Mondialità*, *Il Mondo e la Bibbia*, *Insegnare religione*, *Città Nuova*, *Avvenire*, *Le parabole spiegate ai ragazzi...*), che offrono un taglio antropologico, teologico e storico, brani di meditazione e testi di spiritualità, articoli di cultura generale ed attualità tratti da quotidiani e periodici nazionali e locali, siti Internet, fonti iconografiche, materiale audiovisivo, power point, audiovisivi, LIM, piattaforme multimediali, mezzi di comunicazione sociale (social network)

### Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Rilevazione dei livelli di partenza; impegno e la partecipazione al dialogo di classe; conoscenza dei contenuti e delle abilità acquisite in ordine alla loro rielaborazione critica e alla loro esposizione; capacità di riconoscere ed apprezzare i valori spirituali e religiosi; riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti; comprensione e l'uso del linguaggio religioso, nello specifico della religione cristiana.

La valutazione è stata espressa senza attribuzione di voto numerico (O.M. 45/2023; DL 16 Aprile 1994 n. 297 fatte salve eventuali modifiche Lg. 25 Marzo 1985 n. 121 e dalle intese previste dal predetto protocollo addizionale, punto 5, lettera b). La corrispondenza tra conoscenza e abilità – in relazione a ciascuna competenza – è rimessa all'autonomia didattica del docente e alla programmazione collegiale del Consiglio di classe, in relazione alla tabella sotto indicata.

Per la registrazione/valutazione dell'interesse (inteso come attenzione e partecipazione alle lezioni, coinvolgimento nel processo di insegnamento-apprendimento) con il quale lo studente segue l'IRC, sono stati utilizzati i seguenti aggettivi: Ottimo – Distinto - Buono – Discreto - Sufficiente – Mediocre - Insufficiente.

### Programma svolto

- Messaggio di S.E. Luigi Renna "Per volare alto", con Carlo Acutis. Visita del sito <http://www.carloacutis.com/> e proposta di adesione all'omonimo concorso.
- Introduzione alle problematiche di Bioetica.
- Considerazioni e commenti sulla mostra "Concordanza", allestita presso il Museo Archeologico Regionale, Castello Normanno di Adrano.

- Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne. Lettura, commento e contestualizzazione del brano di Dan 13 (Susanna e i due vegliardi).
- "Il presepe", di J.P. Sartre, tratto da "Bariona o il figlio del tuono. Racconto di Natale per cristiani e non credenti".
- Bioetica: definizione e sviluppi della disciplina. Vita sacra e vita di qualità.
- La procreazione medicalmente assistita. FIVET e GIFT, legge 40/2004.
- Docufilm di A. Angela sul 16.10.1943 a Roma "Viaggio senza ritorno". A commento, testi poetici (Levi, Radnoti, Lussu).
- "Dal concepimento alla nascita" video di A. Tsiaras su Focus; "L'urlo silenzioso", di B. Natanson
- Resoconto dell'incontro con S. Ranucci.
- Giubileo 2025: Pellegrini di speranza. sito ufficiale <https://www.iubilaeum2025.va/it.html>.
- Giubileo dei giovani, Cattedrale di Catania, 9.4.25.
- Visione del film "Chiamatemi Francesco"

Adrano, 7 maggio 2025

Prof.ssa M. Dolores Doria

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - ITALIANO

Il quadro di riferimento per la redazione della griglia di valutazione è costituito dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI  <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	<b>ADEGUATEZZA</b> <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni circa la lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i> <b>Punti 10</b>	L'elaborato, in relazione ai vincoli della consegna: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non li rispetta (2)</li> <li>• li rispetta in minima parte (4)</li> <li>• li rispetta sufficientemente (6)</li> <li>• li rispetta adeguatamente (8)</li> <li>• li rispetta completamente (10)</li> </ul>	
<b>INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale</i> <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4)</li> <li>• alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)</li> <li>• una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)</li> <li>• un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)</li> <li>• un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)</li> </ul>	
<b>INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI</b>  <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> <b>Punti 15</b>  <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un lessico povero e del tutto inappropriato (3)</li> <li>• un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6)</li> <li>• un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9)</li> <li>• un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12)</li> <li>• un lessico specifico, vario ed efficace (15)</li> </ul>	
		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)</li> <li>• alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6)</li> <li>• un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)</li> <li>• una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12)</li> <li>• una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)</li> </ul>	
<b>INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2)</li> <li>• scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4)</li> <li>• sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6)</li> <li>• adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8)</li> </ul>	

<p><i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> <b>Punti 10</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)</li> </ul>	
	<p><i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i> <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</i> <i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i> <b>Punti 30</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6)</li> <li>• una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (9);</li> <li>• una sufficiente comprensione pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18);</li> <li>• una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24);</li> <li>• una piena comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30);</li> </ul>	
<p><b>Punti 60</b></p>	<p><b>Punti 40</b></p>		<p><b>Punti</b> ...../ <b>100</b></p>

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	<b>ADEGUATEZZA</b> <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i> <b>Punti 10</b>	L'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2)</li> <li>• rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni (4)</li> <li>• rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6)</li> <li>• rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8)</li> <li>• rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)</li> </ul>	
<b>INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3)</li> <li>• alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6)</li> <li>• una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9)</li> <li>• un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12)</li> <li>• un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)</li> </ul>	
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i> <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2)</li> <li>• un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4)</li> <li>• un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6)</li> <li>• un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8)</li> <li>• un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata ed efficace dei connettivi (10)</li> </ul>	
<b>INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI</b> <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un lessico povero e del tutto inappropriato (3)</li> <li>• un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6)</li> <li>• un lessico semplice e ma abbastanza adeguato (9)</li> <li>• un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12)</li> <li>• un lessico specifico, vario ed efficace (15)</li> </ul>	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,</i>		L'elaborato evidenzia:	

<p><i>sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> <b>Punti 15</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)</li> <li>• alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6)</li> <li>• un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)</li> <li>• una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12)</li> <li>• una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)</li> </ul>	
<p><b>INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> <b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3)</li> <li>• scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6)</li> <li>• sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9)</li> <li>• adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12)</li> <li>• buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)</li> </ul>	
	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4)</li> <li>• riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8);</li> <li>• un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, incongruenza o inesattezza (12);</li> <li>• una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16);</li> <li>• un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)</li> </ul>	
<p><b>Punti 60</b></p>	<p><b>Punti 40</b></p>		<p><b>Punti</b> ...../ <b>100</b></p>

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

<b>CANDIDATA/O:</b>			
<b>CLASSE:</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b> <i>Punti – max 60</i>	<b>INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C</b> <i>Punti – max 40</i>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
	<b>ADEGUATEZZA</b> <i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i> <b>Punti 10</b>	L'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche la parafrasi non è coerente (2)</li> <li>• rispetta solo in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche la parafrasi è poco coerente (4)</li> <li>• rispetta sufficientemente la traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma abbastanza coerenti (6)</li> <li>• rispetta adeguatamente la traccia; il titolo e la parafrasi sono corretti e coerenti (8)</li> <li>• rispetta completamente la traccia; il titolo e la parafrasi sono appropriati ed efficaci (10)</li> </ul>	
<b>INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3)</li> <li>• alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6)</li> <li>• una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9)</li> <li>• un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12)</li> <li>• un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)</li> </ul>	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i> <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2)</li> <li>• uno sviluppo disorganico e disordinato dell'esposizione (4)</li> <li>• uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6)</li> <li>• uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8)</li> <li>• uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)</li> </ul>	
<b>INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI</b> <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un lessico povero e del tutto inappropriato (3)</li> <li>• un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6)</li> <li>• un lessico semplice e ma abbastanza adeguato (9)</li> <li>• un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12)</li> <li>• un lessico specifico, vario ed efficace (15)</li> </ul>	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed</i>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)</li> </ul>	

<p><i>efficace della punteggiatura</i> <b>Punti 15</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6)</li> <li>• un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)</li> <li>• una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12)</li> <li>• una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)</li> </ul>	
<p><b>INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> <b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3)</li> <li>• scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6)</li> <li>• sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9)</li> <li>• adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12)</li> <li>• buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)</li> </ul>	
	<p><i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <b>Punti 20</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riferimenti culturali assenti o completamente fuori luogo (4)</li> <li>• scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8)</li> <li>• sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12)</li> <li>• buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)</li> <li>• dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)</li> </ul>	
<p><b>Punti 60</b></p>	<p><b>Punti 40</b></p>		<p><b>Punti</b> ...../ <b>100</b></p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

(LICEO LINGUISTICO)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE</b>	<b>Testo 1</b>	<b>Testo 2</b>
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>	<b>2</b>
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>

Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	<b>Traccia 1</b>	<b>Traccia 2</b>
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>	<b>4</b>
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>	<b>3</b>
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>	<b>2</b>
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>	<b>1</b>
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	<b>0</b>	<b>0</b>

<p><b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b></p>	<p><b>1</b></p>	
<p><b>Punteggio parziale</b></p>	<p><b>... / 20</b></p>	<p><b>... / 20</b></p>
<p><b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b></p>	<p><b>Tot. ... ÷ 2 =</b></p>	<p><b>..... / 20</b></p>



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA  
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE EsaBac  
ANALISI DEL TESTO (COMMENTAIRE DIRIGÉ)**

COGNOME e NOME \_\_\_\_\_ PUNTI \_\_\_\_\_/20

<p><b>I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO</b></p> <p>2) Chiara, lettura agevole 1) Non sempre chiara, lettura comunque agevole</p>	<b>2</b>
<p><b>II. COMPRENSIONE</b> (<i>raccolta e analisi di elementi testuali che permettono di decodificare un testo: elementi grammaticali, lessicali, stilistici</i>)</p> <p>5) Comprensione generale e dettagliata, citazioni pertinenti, puntuali e precisi riferimenti al testo a sostegno della risposta, 4) Comprensione generale e dettagliata, pertinenti riferimenti al testo a sostegno della risposta. <b>3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta.</b> 2) Comprensione poco adeguata, pochi i riferimenti al testo a sostegno della risposta. 1) Comprensione inadeguata, assenti i riferimenti al testo a sostegno della risposta.</p>	<b>5</b>
<p><b>III. INTERPRETAZIONE</b> (<i>decodifica degli elementi impliciti del testo</i>)</p> <p>4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica coerente e corretta. <b>3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica generalmente coerente e globalmente corretta.</b> 2) Comprensione generale poco adeguata, pochi riferimenti al testo e/o non sempre pertinenti a sostegno della risposta; interpretazione critica non sempre coerente e/o non sempre corretta 1) Comprensione generale non adeguata, riferimenti al testo assenti o limitati non sempre pertinenti a sostegno della risposta; assente l'interpretazione o non coerente.</p>	<b>4</b>
<p><b>IV. RIFLESSIONE PERSONALE</b> (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, utilizzazione di esempi a sostegno dell'argomentazione...</i>)</p> <p>5) Correttamente strutturata e dettagliata; argomentazione corretta e coerente alla <i>problématique</i>; puntuali e pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità e approfondimento personale. 4) Correttamente strutturata; argomentazione coerente alla <i>problématique</i>; pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità <b>3) Correttamente strutturata; argomentazione sufficientemente coerente alla <i>problématique</i>; sufficienti e pertinenti i testi scelti a supporto.</b> 2) Strutturata ma priva di alcuni elementi; argomentazione non sempre coerente alla <i>problématique</i>; non tutti pertinenti i testi scelti a supporto. 1) Non correttamente strutturata; argomentazione assente o non coerente alla <i>problématique</i>; non pertinenti i testi scelti a supporto.</p>	<b>5</b>
<p><b>V. PADRONANZA LINGUISTICA</b> (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>)</p> <p>4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione. 3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico alquanto vario; alcune lievi imprecisioni che non compromettono la comprensione <b>2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato anche se non sempre vario.</b> 1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche, lessico povero e non sempre appropriato, ripetitivo con limitata rielaborazione</p>	<b>4</b>

**Data:** .....

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

**La Commissione** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**TERZA PROVA SCRITTA EsaBac DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)**

COGNOME e NOME \_\_\_\_\_ PUNTI \_\_\_\_\_/20

<p><b>I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO</b> (<i>cancellature, frasi riportate in calce...</i>)</p> <p><b>2. Chiara, lettura agevole</b></p> <p>1. Non sempre chiara, lettura comunque agevole</p>	<b>2</b>
<p><b>II. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO</b> (<i>divisione delle parti: introduzione, sviluppo dei 2/3 assi, conclusione e ouverture</i>)</p> <p>4) Rispetto equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Coerenza e coesione tra le parti.</p> <p><b>3) Rispetto delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso non sempre pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Sufficiente coerenza e coesione tra le parti.</b></p> <p>2) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non sempre corretta dei paragrafi, uso poco pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Mediocre coerenza e/o coesione</p> <p>1) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non corretta dei paragrafi, uso non pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Scarsa coerenza coesione tra le parti.</p>	<b>4</b>
<p><b>III. UTILIZZO DEI CINQUE DOCUMENTI:</b></p> <p>4) Completo, pertinente, personale e originale</p> <p>3) Completo, pertinente, personale</p> <p><b>2) Completo e sufficientemente pertinente</b></p> <p>1) Non completo utilizzo dei documenti</p>	<b>4</b>
<p><b>IV CONTENUTO DEL SAGGIO: ARGOMENTAZIONE</b></p> <p>4) Coerente alla <i>problématique</i>, personale e critica</p> <p>3) Coerente alla <i>problématique</i>, personale</p> <p><b>2) Coerente alla <i>problématique</i> con un sufficiente apporto personale</b></p> <p>1) Superficiale e non sempre coerente alla <i>problématique</i></p>	<b>4</b>
<p><b>V. PADRONANZA LINGUISTICA</b> (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>)</p> <p><b>Il/la candidato/a usa un lessico</b></p> <p>3) Vario, ricco, appropriato e/o specialistico</p> <p><b>2) Accettabile, pur se con qualche imprecisione</b></p> <p>1) Inadeguato, ripetitivo con scarsa autonomia</p> <p><b>Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche</b></p> <p>3) Articolate e corrette</p> <p><b>2) Accettabili pur se con qualche imprecisione</b></p> <p>1) Con numerosi e gravi errori che ne compromettono la comunicazione</p>	<b>3</b>  <b>3</b>

DATA..... Il Presidente \_\_\_\_\_

La Commissione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## GRILLE D'ÉVALUATION DE LA COMPOSITION

ALLIEVA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

	-	+	Note
<p><b>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- respect de l'orthographe et de la grammaire ;</li> <li>- respect de la syntaxe et de la ponctuation ;</li> <li>- sens de la langue : vocabulaire, tournures variées, ...</li> </ul>			<b>/3</b>
<p><b>CONTENU DU DEVOIR</b></p> <p><u>Introduction</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approche et présentation du sujet</li> <li>- formulation de la problématique (problème posé par le sujet)</li> <li>- annonce du plan</li> </ul> <p><u>Développement</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compréhension du sujet</li> <li>- existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)</li> <li>- choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique)</li> <li>- présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison, transition entre les parties ...)</li> <li>- pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre</li> <li>- présence d'exemples</li> </ul> <p><u>Conclusion</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bilan de l'argumentation (réponse à la problématique posée en introduction)</li> <li>- éventuelle ouverture vers d'autres perspectives</li> </ul>			<b>/4</b>
			<b>/9</b>
			<b>/2</b>
<p><b>CRITERES DE PRESENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion)</li> <li>- retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe</li> <li>- copie « propre » et clairement lisible</li> </ul>			<b>/2</b>
<b>TOTAL</b>			
<b>TOTAL</b>			<b>/20</b>

EPREUVE D'HISTOIRE

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

ALLIEVA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

	-	+	Note
<p><b>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- respect de l'orthographe et de la grammaire ;</li> <li>- respect de la syntaxe et de la ponctuation ;</li> <li>- sens de la langue : vocabulaire, tournures variées, ...</li> </ul>			<b>/3</b>
<p><b>CONTENU DU DEVOIR</b></p> <p><u>Questions sur les documents</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compréhension des questions</li> <li>- reformulation pertinente ou critique des idées contenues dans les documents</li> <li>- mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...)</li> <li>- choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)</li> </ul> <p><u>Réponse organisée</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compréhension du sujet</li> <li>- existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)</li> <li>- <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan)</li> <li>- <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples)</li> <li>- <u>conclusion</u> (réponse à la problématique posée en introduction)</li> </ul>			<b>/7</b>
<p><b>CRITERES DE PRESENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion)</li> <li>- retour à la ligne à chaque paragraphe</li> <li>- utilisation des guillemets pour les citations</li> <li>- copie « propre » et clairement lisible</li> </ul>			<b>/2</b>
<b>TOTAL</b>			
<b>TOTAL</b>			<b>/20</b>

# Griglia orale di letteratura EsaBac Sicilia a.s. 2024-2025

<b>USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1</li> <li>● espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2</li> <li>● espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3</li> <li>● espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4</li> <li>● espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5</li> <li>● espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6</li> </ul>
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)</b>
o non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1
o ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5) (SUFFICIENZA 3)</b>
o non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1
o è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2
o è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3
o è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4
o è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5
<b>CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)</b>
o non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato: 1
o è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4
Totale punti ____/20

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE Uda Educazione Civica

<b>Valutazione</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>
<b>Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto elaborato</b>	Livello avanzato (A)	L'elaborato\prodotto svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed originale.
	Livello intermedio (B)	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti ed osservazioni
	Livello base (C)	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna
	Livello base non raggiunto (D)	Il prodotto risulta frammentario e o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti tra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
<b>Griglia di osservazione (valutazione processo di apprendimento)</b>		
<b>Ricerca e gestione delle informazioni</b>	Livello avanzato (A)	I dati raccolti sono stati rielaborati con cura e pertinenza utilizzando un valido metodo di lavoro e destrezza nell'uso delle informazioni necessarie.
	Livello intermedio (B)	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale
	Livello base (C)	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate ed elaborate in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Le informazioni reperite sono scarse ed inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste.
<b>Capacità espositive ed uso della terminologia specifica.</b>	Livello avanzato (A)	L'allievo possiede una buona / notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente sia i termini giuridici che tecnici.
	Livello intermedio (B)	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio giuridico e della terminologia tecnica.
	Livello base (C)	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva; conosce i principali termini specifici
	Livello base non raggiunto (D)	Il linguaggio specifico è povero ed è utilizzato in modo spesso inopportuno. Le abilità espositive sono scarse.
<b>Autonomia progettuale e realizzativa</b>	Livello avanzato (A)	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.
	Livello intermedio (b)	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.
	Livello base (C)	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.
	Livello base non raggiunto (D)	L'allievo riesce a lavorare solo se costantemente supportato

<b>Partecipazione e rapporti relazionali</b>	Livello avanzato (A)	Partecipa attivamente a tutte le attività proposte e rispetta le scadenze stabilite. Sa lavorare e interagire in modo proficuo e funzionale con i pari e gli adulti.
	Livello intermedio (B)	Partecipa adeguatamente alle attività proposte e rispetta le relative scadenze. Interagisce in modo corretto con i pari e gli adulti.
	Livello base (C)	Partecipa, pur con qualche difficoltà, alle attività proposte e generalmente rispetta le scadenze stabilite. Si relaziona con gli altri in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Non partecipa attivamente alle attività proposte e non rispetta le scadenze stabilite. Non riesce ad interagire, anche in modo accettabile, con i pari e gli adulti.





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Sibilla Aleramo**, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.  
 Comprendo, accetto, non piango.  
 Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.  
 Ma, al primo brivido di viola in cielo  
 ogni diurno sostegno dispare.  
 Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».  
 Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.  
 Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

**Interpretazione**

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

**PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«**SEGRETARIA** (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

**POETA** (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

**SEGRETARIA** (*esitante; via via piú commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

#### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.<sup>1</sup> nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale<sup>2</sup> sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

<sup>1</sup> *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

<sup>2</sup> *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

**Produzione**

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke<sup>1</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act<sup>2</sup> approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

<sup>1</sup> Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

<sup>2</sup> Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

**Question A**

*Read the following text*

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

‘You will have observed that the title of this course is “Culture and Civilisation”. Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.’

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

I can’t remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let’s start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn’t imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there’s a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent. Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there’s a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**QUESTION B**

*Read the following text*

**Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say**

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

"If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision."

What information is discarded depends on the situation.

"One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.

"We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

35 “Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

“According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

40 “Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems.”

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. It is believed that Thales of Miletus
  - a. generally used to skip his lessons
  - b. was victim of an incident due to his distraction
  - c. paid scarce attention to important details
  - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
  - a. was considered a particular gift
  - b. had never been an object of investigation
  - c. was associated with creativity
  - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
  - a. is programmed to recall all the smallest data
  - b. exists in order to support our learning skills
  - c. performs the function of storing important knowledge
  - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
  - a. too much information limits appropriate resolutions
  - b. our memory is organized in a creative way
  - c. difficult content needs to be ignored
  - d. people should seek to handle all kinds of data



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. The relationship between persistence and transience
- has been found to be of little importance
  - is paramount for leading to correct decisions
  - has failed to be useful in chaotic situations
  - is considered the main focus of intelligence

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words*

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B*

**TASK A**

*"I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it."* (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

**TASK B**

According to UNESCO, *"Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away"*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

*Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.*

Write your article in about 300 words.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

**PART 1 – COMPREHENSION AND ANALYSIS**

**Question A**

*Read the following text.*

The house and its lawn of mud recede behind us; I watch them out of the back window of the car, from where I sit jammed in among boxes of food, the sleeping bags and raincoats. I'm wearing a blue striped jersey of my brother's, and a worn pair of corduroy trousers. Grace and Carol stand under the apple trees, in their skirts, waving, disappearing. They still have to go to school, I don't, I envy them. Already the tarry, rubbery travel smell is wrapping itself around me, but I don't welcome it. I'm being wrenched away from my new life, the life of girls.

I settle back in the familiar perspective, the backs of heads, the ears, and past them the white line of the highway. We drive up through meadowy farmlands, with their silos, their elms and their smell of hay. The broad-leafed trees become smaller, there are more pines, the air cools, the sky turns an icier blue: we're heading away from Spring. We hit the first ridges of mountains, the forest, lakes; there's snow in the shadows. I sit forward, leaning my arms on the back of the front seat. I feel like a dog, ears pricked and sniffing.

The north smells different from the city: clearer, thinner

I've forgotten about these things all winter, but here they are again, and when I see them, I remember them, I know them, I greet them as if they are home.

Men stand on corners, outside general stores, outside banks, outside beer parlours with grey asphalt shingles on the walls. They have their hands in their jacket pockets. Some have dark Indian looking faces; others are merely tanned. They walk differently from men in the south, slower, more considering; they say less, and their words are farther apart. My father jingles his keys and the change in his pockets while he talks to them. They talk about water levels, the dryness of the forests, how the fish are biting. "Chewing the fat", he calls it. He comes back to the car with a brown paper bag of groceries and packs it in behind my feet.

(357 words)

Margaret Atwood *Cat's Eye* Ch 13 (1990)



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. The protagonist is sad when the journey begins because
  - a. she is wearing her brother's old jersey
  - b. she is uncomfortable in the back of the car
  - c. she has to leave her new life
  - d. it is getting colder as they drive North
2. As the journey goes on, she begins to feel better because
  - a. she likes seeing the trees, forests and mountains
  - b. she gets used to sitting in the back seat
  - c. the sky is becoming icy-blue
  - d. she recognises things as being familiar
3. She says her father is "chewing the fat" with the men, in other words,
  - a. he is having a snack with them
  - b. he is talking about ordinary, everyday things with them
  - c. he is arguing about local events with them
  - d. he is commenting on the quality of the meat

*Answer the following. Use complete sentences and your own words.*

4. Why does the protagonist envy Gracie and Carol?
5. What are the main differences the protagonist notices between the men in the south and the men in the north?

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

**QUESTION B***Read the following text.***The Wondrous Connections Between Mathematics and Literature**

*A British mathematician and the author of "Once Upon a Prime: The Wondrous Connections Between Mathematics and Literature."*

"Call me Ishmael." This has to be one of the most famous opening sentences in all of literature, and I'm embarrassed to say that [...] I didn't get beyond it.

5 "Moby-Dick" was, for me, one of those books that languished in the guilt-inducing category of "things you should have read a long time ago," and I just never got around to it. Plus, I am a mathematician. And despite my interest in literature, my intellectual priorities did not include 400-page novels about whales — or so I thought.

That all changed one day when I overheard a mathematician friend mention that "Moby-Dick" contains a reference to cycloids.

10 Cycloids are among the most beautiful mathematical curves in existence — the French mathematician Blaise Pascal found them so distractingly fascinating that he claimed merely thinking about them could relieve the pain of a bad toothache — but applications to whaling are not usually listed on their résumé.

15 Intrigued, I finally read "Moby-Dick," and was delighted to find that it abounds with mathematical metaphors. I realized further it's not just Herman Melville; Leo Tolstoy writes about calculus, James Joyce about geometry. Fractal structure underlies Michael Crichton's "Jurassic Park" and algebraic principles govern various forms of poetry. We mathematicians even appear in work by authors as disparate as Arthur Conan Doyle and Chimamanda Ngozi Adichie.

20 There have been occasional academic studies on mathematical aspects of specific genres and authors. But the more holistic connections between mathematics and literature have not received the attention they deserve.

25 In fact, they are often pitted against each other. In the British education system in recent decades, students are often forced to choose between studying *either* math and science *or* the humanities. I recall that at the end of my very last English class at school, in 1991, the teacher gave me a lovely handwritten note with a long list of books she thought I might like, saying, "Sorry to lose you to the lab."

I was sorry to be considered lost, too. But I wasn't lost. I love language; I love the way words fit together; I love the way that fiction — like mathematics — can create, play with and test the limits of imaginary worlds

(334 words)

<https://www.nytimes.com/2023/04/07/opinion/the-wondrous-connections-between-mathematics-and-literature.html>



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. 'Call me Ishmael' refers to
  - a. the beginning of the novel *Moby Dick*
  - b. the protagonist of the writer's favourite novel
  - c. a famous mathematician of the past
  - d. a contemporary novelist
2. The author's interest in reading *Moby Dick* changed thanks to
  - a. the fact that Pascal contributed to its fascination
  - b. a friend mentioning its references to mathematical curves
  - c. its gripping plot
  - d. the fact it is usually recommended to maths teachers
3. How are maths/science and humanities often considered in the British Education System?
  - a. As equally important fields of knowledge
  - b. As less important than lab experiments
  - c. As two relevant and deeply-intertwined areas of study
  - d. As unrelated fields of knowledge students are obliged to choose between

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

4. Why could reading *Moby Dick* be considered a turning point for the writer of this article?
5. How and why are maths and literature connected according to the writer of this article?



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (INGLESE)

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B*

**TASK A**

*“Time you enjoy wasting is not wasted time.”* Marthe Troly-Curtin.

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 150-word essay.

**TASK B**

The funniest thing I have ever seen was when .....

Write a 150-word story for your school journal narrating what happened.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## **ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### SEZIONI ESABAC

#### Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

**La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

#### **a) Analisi di un testo**

**Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.**

Sur un plateau vide avec pour seul décor un arbre sans feuilles, deux clochards attendent un certain Godot qui, tous les soirs, envoie un messenger pour annoncer qu'il a été retenu et qu'il viendra certainement le lendemain.

*Le soleil se couche, la lune se lève. Vladimir reste immobile. Estragon se réveille, se déchausse, se lève, les chaussures à la main, les dépose devant la rampe, va vers Vladimir, le regarde.*

ESTRAGON [...] Allons-nous-en loin d'ici !

VLADIMIR On ne peut pas.

ESTRAGON Pourquoi ?

VLADIMIR Il faut revenir demain.

ESTRAGON Pour quoi faire ?

VLADIMIR Attendre Godot.

ESTRAGON C'est vrai. (*Un temps.*) Il n'est pas venu ?

VLADIMIR Non.

ESTRAGON Et maintenant il est trop tard.

VLADIMIR Oui, c'est la nuit.

ESTRAGON Et si on le laissait tomber<sup>1</sup> ? (*Un temps.*) Si on le laissait tomber ?

VLADIMIR Il nous punirait. (*Silence. Il regarde l'arbre.*) Seul l'arbre vit. [...]

ESTRAGON Viens voir. (*Il entraîne Vladimir vers l'arbre. Ils s'immobilisent devant. Silence.*) Et si on se pendait ?

VLADIMIR Avec quoi ?

ESTRAGON Tu n'as pas un bout de corde ?

VLADIMIR Non.

ESTRAGON Alors on ne peut pas.

VLADIMIR Allons-nous-en.

ESTRAGON Attends, il y a ma ceinture.

VLADIMIR C'est trop court.

ESTRAGON Tu tireras sur mes jambes.

VLADIMIR Et qui tirera sur les miennes ?

ESTRAGON C'est vrai.



Terza prova scritta

## Ministero dell'istruzione e del merito

### **ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### SEZIONI ESABAC

VLADIMIR Fais voir quand même. (*Estragon dénoue la corde qui maintient son pantalon. Celui-ci, beaucoup trop large, lui tombe autour des chevilles. Ils regardent la corde.*) À la rigueur ça pourrait aller. Mais est-elle solide ?

ESTRAGON On va voir. Tiens.

*Ils prennent chacun un bout de la corde et tirent. La corde se casse. Ils manquent de tomber.*

VLADIMIR Elle ne vaut rien.

*Silence.*

ESTRAGON Tu dis qu'il faut revenir demain ?

VLADIMIR Oui.

ESTRAGON Alors on apportera une bonne corde.

VLADIMIR C'est ça.

ESTRAGON Didi.

VLADIMIR Oui.

*Silence.*

ESTRAGON Je ne peux plus continuer comme ça.

VLADIMIR On dit ça.

ESTRAGON Si on se quittait ? Ça irait peut-être mieux.

VLADIMIR On se pendra demain. (*Un temps.*) À moins que Godot ne vienne.

ESTRAGON Et s'il vient ?

VLADIMIR Nous serons sauvés.

*Vladimir enlève son chapeau – celui de Lucky<sup>2</sup> – regarde dedans, y passe la main, le secoue, le remet.*

ESTRAGON Alors, on y va ?

VLADIMIR Relève ton pantalon.

ESTRAGON Comment ?

VLADIMIR Relève ton pantalon.

ESTRAGON Que j'enlève mon pantalon ?

VLADIMIR RE-lève ton pantalon.

ESTRAGON C'est vrai.

*Il relève son pantalon. Silence.*

VLADIMIR Alors, on y va ?

ESTRAGON Allons-y.

*Ils ne bougent pas.*

RIDEAU

**Samuel Beckett, *En attendant Godot* (1952), acte II**

1. Et si on arrêta de s'intéresser à lui ?
2. Lucky est un autre personnage de la pièce.



Terza prova scritta

## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONI ESABAC

#### **I. Compréhension**

1. En vous appuyant sur le texte, définissez la situation, les propos et les actions des personnages dans cette scène.
2. Peut-on considérer l'échange entre les deux personnages comme un véritable *dialogue* ? Quel rôle joue la répétition de la didascalie « Silence. » ?
3. Comment un thème aussi tragique que le suicide est-il abordé ?

#### **II. Interprétation**

1. Mettez en évidence que ni la vie ni la mort ne semblent avoir de valeur pour les personnages.
2. Quelle est la fonction du *dénouement* dans une pièce de théâtre traditionnelle ? Que se passe-t-il dans cette scène finale ?

#### **III. Réflexion personnelle**

Le registre comique vise-t-il seulement à distraire et amuser ? Développez une réflexion sur ce thème en vous appuyant aussi sur les œuvres littéraires que vous connaissez. (300 mots environ)



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

**La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

a) Saggio breve.

SEZIONI ESABAC

**a) Saggio breve**

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

***Parler de soi, parler des autres***

**Document 1**

**L'AUTEUR AU LECTEUR**

Ce livre, lecteur, est un livre de bonne foi. Il t'avertit, dès le début, que je ne l'ai écrit que pour moi et quelques intimes, sans me préoccuper qu'il puisse être pour toi de quelque intérêt, ou passer à la postérité ; un tel dessein est au-dessus de ce dont je suis capable. Je le destine particulièrement à mes parents et à mes amis, afin que lorsque je ne serai plus, ce qui ne peut tarder, ils y retrouvent quelques traces de mon caractère et de mes idées et, par là, conservent encore plus entière et plus vive la connaissance qu'ils ont de moi. Si je m'étais proposé de rechercher la faveur du public, je me serais mieux attifé et me présenterais sous une forme étudiée pour produire meilleur effet ; je tiens, au contraire, à ce qu'on m'y voie en toute simplicité, tel que je suis d'habitude, au naturel, sans que mon maintien soit composé ou que j'use d'artifice, car c'est moi que je dépeins. Mes défauts s'y montreront au vif et l'on m'y verra dans toute mon ingénuité, tant au physique qu'au moral, autant du moins que les convenances le permettent. Si j'étais né parmi ces populations qu'on dit vivre encore

## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### SEZIONI ESABAC

sous la douce liberté des lois primitives de la nature, je me serais très volontiers, je t'assure, peint tout entier et dans la plus complète nudité. Ainsi, lecteur, c'est moi-même qui fais l'objet de mon livre ; peut-être n'est-ce pas là une raison suffisante pour que tu emploies tes loisirs à un sujet aussi peu sérieux et de si minime importance.

**Michel de Montaigne, *Essais*, Livre 1, 1580  
(version en français moderne par le général Michaud, 1907)**

#### Document 2

[...] Vingt-cinq années sont dans ces deux volumes. *Grande mortalis ævi spatium*<sup>1</sup>. L'auteur a laissé, pour ainsi dire, ce livre se faire en lui. La vie, en filtrant goutte à goutte à travers les événements et les souffrances, l'a déposé dans son cœur. Ceux qui s'y pencheront retrouveront leur propre image dans cette eau profonde et triste, qui s'est lentement amassée là, au fond d'une âme.

Qu'est-ce que les *Contemplations* ? C'est ce qu'on pourrait appeler, si le mot n'avait quelque prétention, *les Mémoires d'une âme*.

Ce sont, en effet, toutes les impressions, tous les souvenirs, toutes les réalités, tous les fantômes vagues, riants ou funèbres, que peut contenir une conscience, revenus et rappelés, rayon à rayon, soupir à soupir, et mêlés dans la même nuée sombre. C'est l'existence humaine sortant de l'énigme du berceau et aboutissant à l'énigme du cercueil ; c'est un esprit qui marche de lueur en lueur en laissant derrière lui la jeunesse, l'amour, l'illusion, le combat, le désespoir, et qui s'arrête éperdu « au bord de l'infini ». Cela commence par un sourire, continue par un sanglot, et finit par un bruit du clairon de l'abîme.

Une destinée est écrite là jour à jour.

Est-ce donc la vie d'un homme ? Oui, et la vie des autres hommes aussi. Nul de nous n'a l'honneur d'avoir une vie qui soit à lui. Ma vie est la vôtre, votre vie est la mienne, vous vivez ce que je vis ; la destinée est une. Prenez donc ce miroir, et regardez-vous-y. On se plaint quelquefois des écrivains qui disent moi. Parlez-nous de nous, leur crie-t-on. Hélas ! quand je vous parle de moi, je vous parle de vous. Comment ne le sentez-vous pas ? Ah ! insensé, qui crois que je ne suis pas toi !

Ce livre contient, nous le répétons, autant l'individualité du lecteur que celle de l'auteur. *Homo sum*. [...]

**Victor Hugo, *Les Contemplations*, « Préface », 1856**

1. Longue durée dans la vie d'un mortel (Tacite).

#### Document 3

Ce cœur qui haïssait la guerre voilà qu'il bat pour le combat et la bataille !

Ce cœur qui ne battait qu'au rythme des marées, à celui des saisons, à celui des heures du jour et de la nuit,

Voilà qu'il se gonfle et qu'il envoie dans les veines un sang brûlant de salpêtre<sup>1</sup> et de haine.

Et qu'il mène un tel bruit dans la cervelle que les oreilles en sifflent,

Et qu'il n'est pas possible que ce bruit ne se répande pas dans la ville et la campagne,

Comme le son d'une cloche appelant à l'émeute et au combat.

Écoutez, je l'entends qui me revient renvoyé par les échos.

Mais non, c'est le bruit d'autres cœurs, de millions d'autres cœurs battant comme le mien à travers la France.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### SEZIONI ESABAC

Ils battent au même rythme pour la même besogne tous ces cœurs,  
Leur bruit est celui de la mer à l'assaut des falaises  
Et tout ce sang porte dans des millions de cervelles un même mot d'ordre :  
Révolte contre Hitler et mort à ses partisans !  
Pourtant ce cœur haïssait la guerre et battait au rythme des saisons,  
Mais un seul mot : Liberté a suffi à réveiller les vieilles colères  
Et des millions de Français se préparent dans l'ombre à la besogne que l'aube proche leur  
imposera.  
Car ces cœurs qui haïssaient la guerre battaient pour la liberté au rythme même des saisons et des  
marées, du jour et de la nuit.

**Robert Desnos, dans *L'Honneur des poètes*, 1943**

1. Substance chimique autrefois utilisée comme explosif

#### Document 4

Di che reggimento siete  
fratelli?

Parola tremante  
nella notte

Foglia appena nata

Nell'aria spasimante  
involontaria rivolta  
dell'uomo presente alla sua  
fragilità

Fratelli.

**Mariano, 15 luglio 1916**  
**Giuseppe Ungaretti, "Fratelli", *L'allegria*, 1931**

De quel régiment  
Frères ?

Frères  
Mot qui tremble  
dans la nuit

Feuille à peine née

Dans les spasmes de l'air  
révolte involontaire  
de l'homme présent à sa  
fragilité

Frères.

**Mariano, 15 juillet 1916**  
**Giuseppe Ungaretti, " Frères ", *L'allégresse*,**  
**traduction de Jean Lescure, 1973**

*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONI ESABAC

Document 5



**Raffaello, *Autoportrait avec un ami*, 1518, huile sur toile, Musée du Louvre, Paris.**

Raphaël s'est ici représenté au second plan, derrière un ami dont l'identité n'est pas certaine.

---

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**SEZIONI ESABAC**

**Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

**a) Composizione**

**Le “miracle économique” italien des années Cinquante et Soixante: causes, aspects, limites (600 mots environ).**

**b) Studio e analisi di un insieme di documenti**

**Berlin, symbole de le guerre froide?**

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

- 1) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- 2) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

*Dossier documentaire :*

Document 1 : L'Allemagne et Berlin en 1945, carte

Document 2 : Le blocus de Berlin vu par le caricaturiste américain Dick Spencer

Document 3 : Pourquoi le mur de Berlin-Est (Décret du gouvernement de la RDA, nuit du 12 au 13 août 1961)

Document 4 : Discours du Président J.F. KENNEDY, prononcé à Berlin le 26 juin 1963 (Extraits)

Document 5 : 9 novembre 1989 : la chute du mur

*Première partie*

Analysez l'ensemble documentaire et répondez aux questions :

- 1) Quel sort est réservé à l'Allemagne en 1945 ? En quoi consiste le blocus de Berlin ? (documents 1 et 2)
- 2) Quel est le point de vue du caricaturiste ? (document 2)
- 3) Quelles prises de position sur le mur de Berlin expriment les documents 3 et 4 ?
- 4) Que symbolise la chute du mur de Berlin ? (document 5)

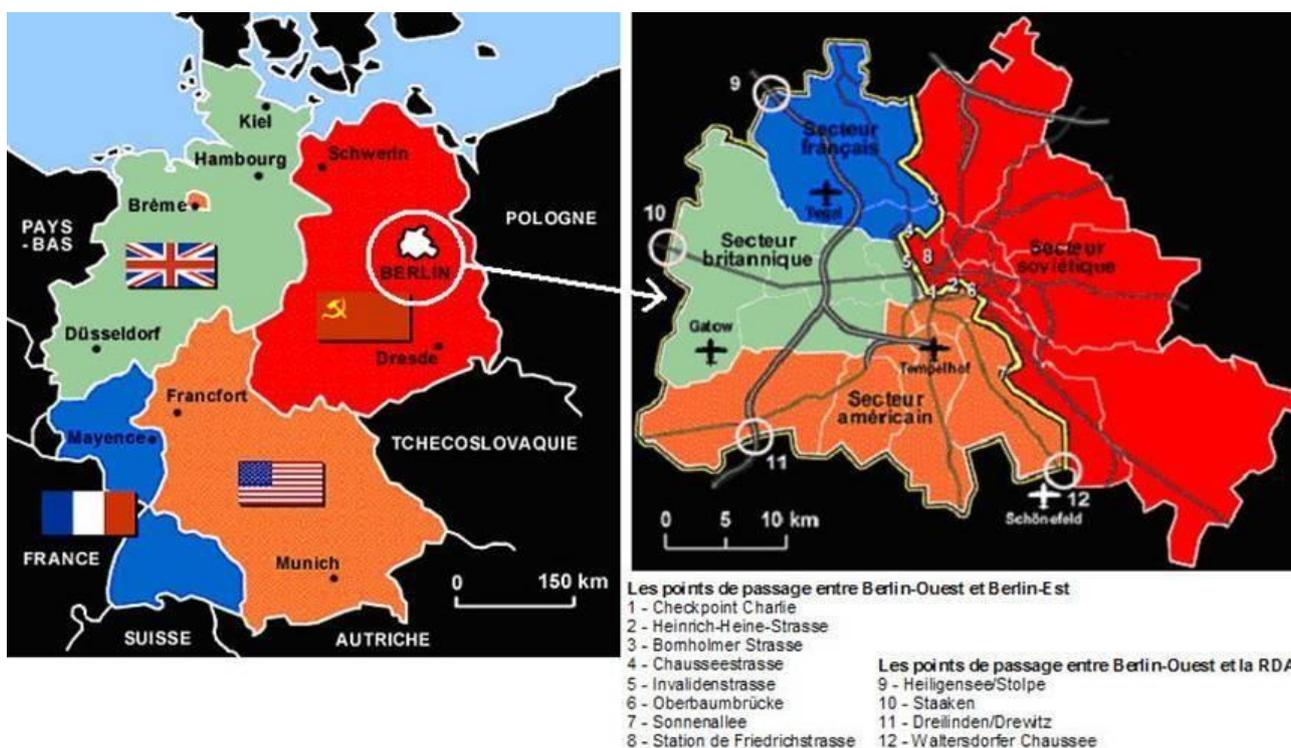
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
SEZIONI ESABAC

**Prova di:** STORIA IN LINGUA FRANCESE

*Deuxième partie*

À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : « Berlin, symbole de la guerre froide ? » (300 mots environ).

**Document 1:** L'Allemagne et Berlin en 1945



Source: <http://membres.multimania.fr>

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**SEZIONI ESABAC**

**Prova di:** STORIA IN LINGUA FRANCESE

**Document 2:** Le blocus de Berlin (1948-1949) vu par le caricaturiste américain Dick Spencer



Source : <http://www.lyceejamyot-melun.fr/>

**Document 3 :** Pourquoi le mur de Berlin-Est

Pour mettre un terme aux activités hostiles des forces revanchardes et militaristes de l'Allemagne de l'Ouest et de Berlin-Ouest, un système de contrôle semblable à ceux qui sont en vigueur aux frontières de tous les états souverains sera mis en place aux frontières de la république démocratique allemande, y compris à la frontière des secteurs occidentaux du "Grand Berlin".

Des mesures de sauvegarde devront être prises et des contrôles efficaces devront être effectués aux limites de Berlin-Ouest pour fermer la route aux activités subversives. Les citoyens de la République démocratique ne pourront franchir ces frontières qu'avec une permission spéciale.

Jusqu'à ce que Berlin soit devenue une ville libre, neutre et démilitarisée, les citoyens de la capitale de la République démocratique allemande devront avoir un permis spécial pour franchir la frontière de Berlin-Ouest.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**SEZIONI ESABAC**

**Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE**

Les civils de Berlin-Ouest peuvent se rendre dans la capitale de la République démocratique allemande (Berlin démocratique) en présentant leur carte d'identité de Berlin-Ouest. Les politiciens revanchards et les agents du militarisme ouest-allemand ne sont pas autorisés à entrer sur le territoire de la capitale de la RDA (Berlin démocratique).

**Source : Décret du gouvernement de la RDA, nuit du 12 au 13 août 1961.**

**Document 4 :** Discours du Président J.F. KENNEDY, prononcé à Berlin le 26 juin 1963

[...] « Il ne manque pas de personnes au monde qui ne veulent pas comprendre ou qui prétendent ne pas vouloir comprendre quel est le litige entre le communisme et le monde libre. Qu'elles viennent donc à Berlin. D'autres prétendent que le communisme est l'arme de l'avenir. Qu'ils viennent eux aussi à Berlin. Certains, enfin, en Europe ou ailleurs, prétendent qu'on peut travailler avec les communistes. Qu'ils viennent donc ceux-là aussi à Berlin.

Notre liberté éprouve certes beaucoup de difficultés et notre démocratie n'est pas parfaite. Cependant, nous n'avons jamais eu besoin, nous, d'ériger un mur pour empêcher notre peuple de s'enfuir. Je ne connais aucune ville qui ait connu dix-huit ans de régime d'occupation et qui soit restée aussi vitale et forte et qui vive avec l'espoir et la détermination qui est celle de Berlin-Ouest [...]. Je vous demande donc de regarder par-dessus les dangers d'aujourd'hui vers les espoirs de demain, de ne pas penser seulement à votre ville et à votre patrie allemande, mais d'axer votre pensée sur le progrès de la liberté dans le monde entier.

[...] La population de Berlin-Ouest peut être certaine qu'elle a tenu bon pour la bonne cause sur le front de la liberté pendant une vingtaine d'années. Tous les hommes libres, où qu'ils vivent, sont citoyens de cette ville de Berlin-Ouest, et pour cette raison, en ma qualité d'homme libre, je dis : « Ich bin ein Berliner<sup>8</sup> ».

**Cité dans *Le Monde*, 28 juin 1963.**

---

<sup>8</sup> « Ich bin ein Berliner » : je suis un Berlinois

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**SEZIONI ESABAC**

**Prova di:** STORIA IN LINGUA FRANCESE

**Document 5:** La chute du mur (9 novembre 1989)



Source: <http://euroteca.blogosfere.it>

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**SEZIONI ESABAC**

**Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

**a) Composizione**

**La construction européenne du début des années '50 à nos jours : raisons d'un succès, motivations des crises** (600 mots environ).

**b) Studio e analisi di un insieme di documenti**

**La France et la décolonisation en Afrique du Nord**

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire:

- Document 1 : Carte des indépendances des colonies françaises en Afrique.
- Document 2 : Manifestations à l'annonce de l'accord sur l'autonomie tunisienne.
- Document 3 : La position du gouvernement français sur l'Algérie en novembre 1954.
- Document 4 : Bilan de la Guerre d'Algérie à sa fin en 1962.

Première partie :

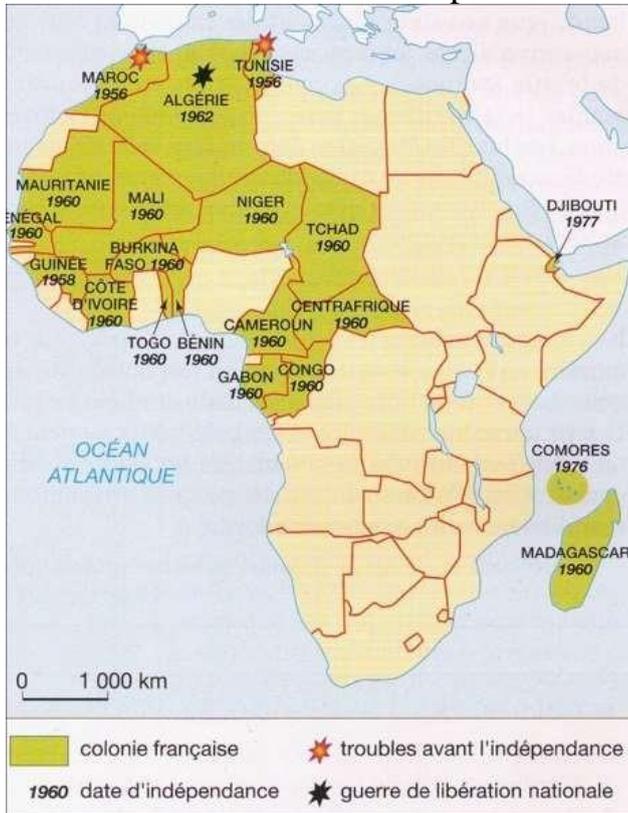
- 1) Identifiez les phases et les modalités du processus de décolonisation des colonies françaises en Afrique du Nord (document 1)
- 2) Quelle est le statut particulier de l'Algérie d'après François Mitterrand ? (document 3)
- 3) Comparez la situation de l'indépendance en Algérie et celle des autres colonies françaises en Afrique du Nord (documents 1, 2, 3, 4)

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : « **La France et la décolonisation en Afrique du Nord** » (300 mots environ).

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Document 1 : Carte des indépendances des colonies françaises en Afrique



Hugo Billard (dir.), Histoire 1<sup>re</sup>, Paris, Magnard, 2011

## Document 2 : Manifestations à l'annonce de l'accord sur l'autonomie tunisienne



Des jeunes tunisiens manifestent à Tunis le 19 août 1954 à l'annonce du gouvernement français de la concession de l'autonomie, premier pas vers l'indépendance. On cite sur la banderole, de gauche à droite : Bourguiba, leader de l'indépendance tunisienne ; Mendès-France, premier ministre français à l'époque ; De Latour, représentant français en Tunisie (source AFP).

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Document 3 : La position du gouvernement français sur l'Algérie en novembre 1954

[...] C'est ainsi que, dans la nuit du 31 octobre au 1er novembre [1954], des attaques à main armée, des attentats à la bombe, des sabotages de lignes et de voies de communication, des incendies enfin, ont eu lieu sur l'ensemble du territoire algérien, de Constantine à Alger et d'Alger à Oran. [...]

Je prétends qu'actuellement certains doivent cruellement méditer sur le déclenchement hâtif de l'émeute, qui les a précipités dans une aventure qui les conduira à leur perte. Voilà donc qu'un peu partout, d'un seul coup, se répand le bruit que l'Algérie est à feu et à sang. De même que le Maroc et la Tunisie ont connu ce phénomène du terrorisme individuel dans les villes et dans les campagnes, faut-il que l'Algérie ferme la boucle de cette ceinture du monde en révolte depuis quinze ans contre les nations qui prétendaient les tenir en tutelle ?

Eh bien ! Non, cela ne sera pas, parce qu'il se trouve que l'Algérie, c'est la France, parce qu'il se trouve que les départements de l'Algérie sont des départements de la République française. [...]

En l'espace de trois jours, seize compagnies républicaines de sécurité ont été transportées en Algérie, ce qui a porté à vingt le nombre total de ces compagnies sur le territoire algérien.

En trois jours tout a été mis en place. On a dit : Est-ce pour maintenir l'ordre? Non pas seulement. Mais pour affirmer la force française et marquer notre volonté. Il ne s'agissait pas seulement de réprimer, de passer à la contre-offensive de caractère militaire afin de reconquérir un territoire qui n'était point perdu ! Il s'agissait d'affirmer, à l'intention des populations qui pouvaient s'inquiéter, qu'à tout moment, à chaque instant, elles seraient défendues.

**Discours de F. Mitterrand, à l'époque ministre de l'Intérieur, devant l'Assemblée nationale le 12 novembre 1954**

### Document 4 : Bilan de la guerre d'Algérie à sa fin en 1962

	Français	Algériens
Victimes militaires	25.000	120.000
Victime civiles	4.800	180.000
Pieds noirs rentrés en France depuis l'Algérie	800.000	
Juifs algériens rapatriés en France depuis l'Algérie	110.000	
Harkis rapatriés en France depuis l'Algérie	138.500	

Bilan établi d'après G. Pervillé dans « La guerre d'Algérie en face », *L'Histoire*, n°331, mai 2008 et "La Guerre d'Algérie", PUF, 2007

**UDA 1: COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ**

**NUCLEO: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

**CLASSE: 5AL**

**COORDINATORE: FRISCIA ANNA MARIA**

**PERIODO: Primo quadrimestre**

**COMPETENZA RIFERITA AL PECUP**

- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

**COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO**

- Elaborazione di varie tipologie testuali e multimediali

**OBIETTIVI ATTESI IN TERMINI DI**

<p><b>COMPETENZE TRASVERSALI</b> <i>(anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018, alle competenze di Cittadinanza)</i></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p><b>ABILITÀ</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la propensione a collaborare.</li> <li>• Sviluppare senso di partecipazione e impegno.</li> <li>• Sviluppare senso civico</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Conoscere la propria realtà</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile</li> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare di mettere in atto i valori di cittadinanza</li> <li>• Rispettare il Regolamento di Istituto/ di classe</li> <li>• Comprendere che l'organizzazione costituzionale del nostro Paese comporta l'esercizio consapevole di diritti e di doveri</li> </ul>

CONTENUTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO/DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE
Il Regolamento di Istituto		
<p>-Conoscenza della Costituzione, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e riflessione sul suo significato;  conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12;  -Particolare attenzione al concetto di diritti e doveri e alla loro interconnessione, evidente ad esempio nel concetto di lavoro (inteso non solo come <i>diritto</i> - articolo 4, comma 1, della Costituzione - ma anche come <i>dovere civico</i> - articolo 4, comma 2, della Costituzione - e come valore sul quale si fonda la nostra Repubblica - articolo 1, comma 1, della Costituzione);  -Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni;</p>	Primo quadrimestre	<p>Storia (3 ore)</p> <p>Italiano (3 ore)</p>
<p>- Educazione alla legalità, alla lotta contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona;  - Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità</p>		Religione (3 ore)

contro la persona, contro i beni pubblici e privati		
- Educazione stradale finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada.		Scienze Motorie (2 ore)
<b>METODOLOGIA</b>		
<p>Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborativi, anche grazie alle seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione e conversazione</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Ricerca documentale</li> <li>• Simulazione di situazioni reali</li> </ul> <p>In determinate fasi si farà ricorso alla lezione frontale, stimolando sempre il dialogo</p>		
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>		
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi		
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		
<p>Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto  Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo.  Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate).  Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle single discipline.  Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>		

## UDA 2: SVILUPPO ECONOMICO

**NUCLEO: SVILUPPO ECONOMICO ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

**CLASSE: 5AL**

**COORDINATORE: FRISCIA ANNA MARIA**

**PERIODO: Secondo quadrimestre**

### COMPETENZA RIFERITA AL PECUP

Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

### COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO

- Elaborazione di varie tipologie testuali e multimediali

### OBIETTIVI ATTESI IN TERMINI DI

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b> <i>(anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018, alle competenze di Cittadinanza)</i>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la propensione a collaborare.</li><li>• Sviluppare senso di partecipazione e impegno.</li><li>• Sviluppare senso civico</li><li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li><li>• Conoscere la propria realtà</li><li>• Conoscere e rispettare le regole</li></ul>	<p>Recuperare la socialità.</p> <p>Superare il pensiero antropocentrico.</p> <p>Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia.</p> <p>Abbandonare la cultura dello scarto.</p> <p>Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni.</p> <p>Maturare la consapevolezza dei</p>	<p>Dimostrare di mettere in atto i valori di tutti gli esseri viventi</p> <p>Conoscere la bioeconomia</p> <p>Acquisire competenze green.</p>

diritti ecologici di tutti gli esseri viventi.

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico.

Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura.

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo.

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico.

CONTENUTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO/DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE
Tutela della natura e <b>protezione dell'ambiente</b> , anche con riguardo alle specie animali e alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato)	Secondo quadrimestre	Inglese (3 ore) Francese (3 ore) Spagnolo (3 ore)
Rispetto per i beni pubblici (a partire dalla struttura scolastica), tutela del decoro urbano, conoscenza e valorizzazione del ricchissimo <b>patrimonio culturale, artistico e monumentale</b> dell'Italia		Storia dell'Arte (2 ore)

<b>METODOLOGIA</b>		
<p>Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborativi, anche grazie alle seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione e conversazione</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Ricerca documentale</li> <li>• Simulazione di situazioni reali</li> </ul> <p>In determinate fasi si farà ricorso alla lezione frontale, stimolando sempre il dialogo</p>		
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>		
<p>Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi</p>		
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		
<p>Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto  Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo.  Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate).  Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle single discipline.  Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>		

## UDA 3: CITTADINANZA DIGITALE

### NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE

**CLASSE: 5AL**

**COORDINATORE: FRISCIA ANNA MARIA**

**PERIODO: Secondo quadrimestre**

### COMPETENZA RIFERITA AL PECUP

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

### COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO

- Elaborazione di varie tipologie testuali e multimediali

### OBIETTIVI ATTESI IN TERMINI DI

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b> <i>(anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018, alle competenze di Cittadinanza)</i>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la propensione a collaborare.</li><li>• Sviluppare senso di partecipazione e impegno.</li><li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li><li>• Conoscere la propria realtà</li></ul>	Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 – che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale che costituisce uno strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti	Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.  Attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui si valuta con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete

CONTENUTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO/DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;</li> <li>• approfondimenti in tema di <i>privacy</i> e tutela dei propri dati e identità personale;</li> <li>• prevenzione e contrasto delle attività di cyberbullismo;</li> <li>• conoscenza delle tematiche relative all'Intelligenza Artificiale</li> </ul>	Secondo quadrimestre	Matematica (3 ore) Fisica (3 ore) Scienze (3 ore)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intelligenza Artificiale</li> </ul>		Filosofia (2 ore)

### METODOLOGIA

Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborativi, anche grazie alle seguenti strategie:

- Discussione e conversazione
- Lavoro di gruppo
- Ricerca documentale
- Simulazione di situazioni reali

In determinate fasi si farà ricorso alla lezione frontale, stimolando sempre il dialogo

## **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto

Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo.

Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate).

Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle single discipline.

Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.

TITOLO		
<b>La gioia del colore. Viaggio interdisciplinare nell'arte di Dalí</b>		
CLASSE		
<b>5 AL</b>		
DOCENTE/DOCENTI: Prof. Aldo Di Primo (Storia dell'arte) e Prof.ssa Alfina Scarcella (Lingua Spagnola)		
DURATA: 6 ore (aprile-maggio 2025)		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	OBIETTIVI IN TERMINI DI ...	
	CONOSCENZE (argomenti)	ABILITÀ
<p>Competenza multilinguistica: affrontare contenuti disciplinari di ambito artistico in lingua straniera;</p> <p>Competenza digitale: sviluppare competenze nell'uso di Power point, Genially e Canvas;</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: conoscere il patrimonio culturale e collegarne i singoli elementi; illustrare l'opera artistica nei suoi aspetti iconografici, stilistici ed espressivi.</p>	<p>Il panorama artistico-culturale in Spagna nella prima metà del Novecento;</p> <p>Temi, coordinate e caratteristiche del movimento Surrealista in Europa e in Spagna;</p> <p>Vita, stile e opere di Salvador Dalí.</p>	<p>Acquisire strumenti metodologici di lettura e analisi delle opere artistiche;</p> <p>Delineare confronti interculturali tra i movimenti surrealisti in Italia, Francia e Spagna;</p> <p>Inquadrare le opere d'arte nel contesto storico-culturale d'appartenenza;</p> <p>Acquisire lessico specialistico (in lingua spagnola) del campo della Storia e critica dell'arte;</p> <p>Stabilire collegamenti interdisciplinari tra Arte, Storia e Cultura Spagnola.</p>
MATERIALI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presentazioni mediante PowerPoint, Canvas e Genially</li> <li>✓ Materiali audiovisuali</li> <li>✓ Lezioni registrate</li> <li>✓ Analisi e lettura di testi in lingua</li> <li>✓ Glossario di micro-lingua</li> <li>✓ Materiali digitali disponibili sulle piattaforme <i>My Zanichelli</i></li> </ul>		
METODOLOGIA DIDATTICA		

- ✓ Lezioni in compresenza con il docente di conversazione
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Attività laboratoriale
- ✓ *Task Based Learning*

#### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Per ogni nucleo (da 1 a 3):

- a. fase frontale di max 30 minuti, da svolgere con la collaborazione del docente di conversazione in compresenza;
- b. fase di verifica della comprensione (domande, anche strutturate e in formato cartaceo o digitale, di comprensione);
- c. spunti di ricerca, individuali o di gruppo, per gli studenti (da svolgere a casa o a scuola, anche in aula di informatica);
- d. fase laboratoriale a cura dei discenti, sotto la supervisione dei docenti responsabili dell'UdA, per la realizzazione di un prodotto finale;
- e. fase della verifica finale da svolgere con la collaborazione della docente di Storia dell'arte.

#### PROVE DI VERIFICA

- Realizzazione di un Power point